

Bilancio unico di Ateneo di
Previsione annuale autorizzatorio 2021
e

Bilancio unico di Ateneo di
Previsione triennale 2021-2023



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2021**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2023**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2021	9
BUDGET ECONOMICO 2021	9
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021	11
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2021 E AL BILANCIO TRIENNALE 2021-2023	12
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021- 2023	50
BUDGET ECONOMICO 2021-2023	50
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2021-2023	52
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	56
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	58
BUDGET INVESTIMENTI 2021-2023	61
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023	62
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2021	64

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2021 – 2023:

1. L'articolo 2 della Legge provinciale n.29/1993 prevede che la Giunta provinciale, previa intesa con l'Università adotti un atto di indirizzo per l'università e la ricerca, che abbia un arco temporale di riferimento triennale. Dopo l'approvazione, con deliberazione 1848 del 22 novembre 2019, di un Atto di indirizzo stralcio per il 2019 in attesa della definizione, nel corso del 2020, di un Atto di indirizzo pluriennale, Provincia e Ateneo hanno concordato i contenuti dell'**Atto di Indirizzo 2020-2022**.

Tale documento è stato formalmente approvato con deliberazione n.1400 di data 18 settembre 2020 e a causa del contesto in continua evoluzione e l'incertezza determinata dalla pandemia COVID 2019 che ha forti implicazioni non solo sanitarie ma anche economiche, sociali e culturali, l'Atto di Indirizzo approvato riprende in parte gli obiettivi generali e del territorio contenuti nei precedenti Atti ma introduce anche alcune azioni che si svilupperanno in questo triennio e che saranno oggetto di affinamento nei successivi aggiornamenti annuali.

La principale novità dell'Atto di Indirizzo 2020-2022 riguarda l'attivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, per il quale, anche grazie al supporto della Provincia, è stato ottenuto l'accreditamento presso i competenti organismi statali. Il progetto dell'Ateneo, condiviso con la Provincia in contenuti e tempistiche, prevede la creazione, congiuntamente all'Università di Verona, di una Scuola di Medicina in grado, nel tempo, di integrare e sostenere le attività formative di area medica (Corso di laurea in Medicina e Scuole di specialità), formazione nell'ambito infermieristico e, più in generale, delle professioni sanitarie, formazione nell'ambito delle scienze dello sport e della salute. Presupposto irrinunciabile per la nascita della Scuola è l'avvio di uno specifico corso di laurea in Medicina e Chirurgia con sede a Trento.

L'Ateneo e Provincia autonoma di Trento hanno concordato l'integrazione delle risorse finanziarie assegnate all'università necessarie al sostegno degli obiettivi formativi programmati i cui costi annui a regime ammontano a 6,2 mln di euro. I finanziamenti provinciali a copertura dei costi previsti a regime (4.820 k€) saranno consolidati a partire dal 2026 nella quota di finanziamento ricorrente disposta a favore dell'Università di Trento, in coerenza con i requisiti di sostenibilità economico finanziaria di lungo termine. Nel frattempo, anche in conseguenza delle implicazioni a livello economico-finanziario della situazione d'emergenza legata all'epidemia COVID-19 che hanno colpito l'Ente finanziatore, la graduazione dei finanziamenti nei sei anni è stata rivista determinando, relativamente all'esercizio 2021, contributi per complessivi 130 k€ che poi cresceranno negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda il Programma di Edilizia Universitaria l'Atto 2020-2022 porta a conclusione interventi già approvati con l'Accordo di Programma per la XIII Legislatura con l'unica integrazione relativa alla realizzazione di nuovi laboratori didattici per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Lo stanziamento di 1 milione di euro è previsto sull'esercizio 2022.

Relativamente alla quota programmatica sono state inseriti a bilancio previsionale 2021 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti, le assegnazioni specifiche per il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia approvate unitamente all'Atto di Indirizzo 2020-2022 nonché gli stanziamenti per l'esercizio 2021 previsti per il rafforzamento delle aree formative, assunti con deliberazione 1618 del 17 settembre 2018 e rimodulati con deliberazione 1848 del 22 novembre 2019.

2. Proseguono anche nel 2021 le azioni indirizzate dal **Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2017-2021**, a supporto del quale sono stati stanziati complessivamente 12,5 mln di euro. Le risorse complessive sono state assegnate nelle varie annualità dal 2018 al 2020 tenendo conto del Piano iniziale, predisposto sulla base delle programmazioni presentate dai singoli responsabili scientifici o gruppi di ricerca, ma anche in base all'effettiva realizzazione delle attività previste. Come già rilevato in sede di bilancio previsionale 2019 e 2020, la contestuale assegnazione di cospicui finanziamenti alla

ricerca con obbligo di rendicontazione, la complessità di questi progetti, il coinvolgimento di numerosi soggetti oltre che ai tempi tecnici necessari per finalizzare le procedure amministrative, hanno determinato necessariamente degli slittamenti temporali nell'utilizzo delle risorse rispetto a quanto previsto nel Piano iniziale e dalle proposte di **Rafforzamento delle azioni strategiche 2019-2021** approvate nel 2018 e le cui risorse non ancora utilizzate sono state riassegnate interamente a Budget 2021.

Gli stanziamenti previsionali 2021 comprendono altresì le risorse aggiuntive assegnate ad alcuni progetti strategici dal Senato Accademico in data 21 ottobre 2020 a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'azione di **Rilancio della ricerca** ed in particolare il finanziamento di un Bando interno per progetti di ricerca interdisciplinari ed interdipartimentali svolti da Dipartimenti/Centri di Ateneo per ricerche collegate al tema dell'emergenza Covid-19. Dopo un'attenta valutazione delle 45 proposte pervenute, il Senato Accademico, in data 21 ottobre 2020, ha approvato il finanziamento di 39 progetti per un totale di 2 milioni di euro.

4. Com'è noto, nel 2017, 8 dipartimenti di ateneo sono stati ammessi al finanziamento previsto dal **bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza"**, che complessivamente ha determinato un'assegnazione complessiva di euro 55.506.215 per il periodo 2018-2022.
Nei bilanci previsionali di questo quinquennio le risorse assegnate sono state attribuite ai singoli dipartimenti e vincolate alla realizzazione di quanto dettagliato nelle domande di partecipazione al bando. Ci stiamo avvicinando alla fine del periodo di riferimento ed le attività di monitoraggio in corso d'opera non hanno evidenziato criticità tali da condizionare le erogazioni ministeriali programmate. I dati previsionali 2021 comprendono pertanto sia le riassegnazioni di importi non impegnati a fine 2020, oltre al fabbisogno di spesa 2021 per un importo complessivo pari a 16,5 mln di euro.
5. Nel periodo gennaio-novembre 2020 sono stati portati a compimento numerosi **progetti di attività di ricerca applicata svolti per conto di terzi** e progetti di ricerca competitivi. I margini positivi rilevati, quale differenza fra il finanziamento ed il costo sostenuto, sono pari a circa 2,3 mln di, che si vanno a sommare agli 10,2 mln di euro relativi ad anni precedenti, per i quali era stata costituita apposita riserva vincolata di patrimonio, al netto degli utilizzi. Tenuto conto del trend di utilizzo di tali margini registrato nell'ultimo triennio, si è deciso di limitarne l'allocazione nell'esercizio 2021 per euro 5,4 mln. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La conseguente stima del risultato d'esercizio risulta quindi coperta in parte dall'utilizzo della riserva di patrimonio netto "Residuo progetti" che è stato alimentato negli anni precedenti.
6. In attesa della determinazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, del **Patto di stabilità relativo all'anno 2021, come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142 (norma di attuazione)**, i dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2020 sono coerenti con gli obblighi relativi al Patto di stabilità approvato nel 2020 (Delibera della Giunta provinciale Giunta provinciale del 29 maggio 2020 n. 730). Non appena verrà approvato il Patto di stabilità per il 2021, si provvederà alla verifica di rispetto dello stesso e verranno apportate eventuali conseguenti modifiche alle spese previste.
7. I dati previsionali proposti, pur nel rispetto delle disposizioni del citato Patto di stabilità, prevedono l'utilizzo di riserve di patrimonio netto per 24,3 m€ a garanzia del risultato a pareggio. Tali utilizzi, che attingono ad un patrimonio netto complessivamente capiente, si giustificano principalmente per le seguenti necessità:
 - la messa a disposizione dei residui da progetti di ricerca (5,4m€) i cui ricavi erano confluiti a patrimonio in esercizi precedenti, l'attuazione delle citate azioni di integrazione del piano strategico e di rilancio della ricerca (2,6m€) così come l'esigenza di sostenere oneri straordinari legati all'emergenza pandemica (0,9m€). Tale aggregato di costi è coperto da riserve a destinazione vincolata in seguito alla destinazione del risultato d'esercizio 2019 decisa lo scorso maggio;
 - l'assegnazione alle strutture accademiche di risorse dedicate alla ricerca ed ai laboratori non utilizzati a causa della pandemia e che sono considerate ad integrazione delle nuove assegnazioni

di competenza 2020 (6,2 m€); il riconoscimento dei residui non spesi nel corrente anno troveranno ampia copertura in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2020 il cui risultato d'esercizio è stimato si posizionerà su valori molto significativi in seguito alla sospensione o differimento di molte attività istituzionali dovuti all'emergenza pandemica;

- sul piano più tecnico, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo, la previsione degli oneri pluriennali richiede di stanziare l'intera spesa sul primo anno, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori rispetto a quelli preventivati secondo il citato approccio. La stima di tale effetto, che rileviamo principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni e assegni di ricerca) e nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali, con riferimento alle borse di studio, ammonta a 7,5 m€.

8. Per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2021-2023 sono stati adottati gli **schemi di bilancio** definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014". I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell'efficienza delle università e dell'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel **Manuale Tecnico – Operativo della COEP** (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla stessa Commissione e fra queste la Nota Tecnica n.6 "Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri" e la Nota Tecnica n.7 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettoriale n.159 di data 22 febbraio 2016, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23). Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19. In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione per il primo anno (2021) è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi relativi agli altri due anni (2022 e 2023) hanno mera natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo.

Il quadro informativo proposto è pertanto rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2021, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2021, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al conto investimenti triennale.
- Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui al punto 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
 - **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021 e classificazione della spesa 2021 per Missioni e Programmi;**

- **Costi diversi dagli Investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2021

BUDGET ECONOMICO 2021

valori in euro

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	84.293.060
1) Proventi per la didattica	20.711.365
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.289.159
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.292.536
II. CONTRIBUTI	156.434.067
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.815.305
2) Contributi Regioni e Province autonome	135.112.187
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.543.992
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.422.352
5) Contributi da Università	487.182
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	5.053.049
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.532.994
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	244.260.121
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	165.909.681
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	133.875.705
a) docenti/ricercatori	65.394.671
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	57.929.878
c) docenti a contratto	5.204.677
d) esperti linguistici	2.133.452
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.213.027
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	32.033.976
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	80.256.251
1) Costi per sostegno agli studenti	22.477.901
2) Costi per il diritto allo studio	640.000
3) Costi per l'attività editoriale	414.083
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000

valori in euro

5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.051.096
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.147.536
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.612.141
9) Acquisto altri materiali	5.334.429
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.600.118
12) Altri costi	11.973.947
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.336.847
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.280.932
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.005.915
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.382.535
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	488.175
TOTALE COSTI (B)	264.373.489
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-20.113.368
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	2.200.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-83.100
3) Utili e Perdite su cambi	-1.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	100
2) Oneri	-1.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.345.763
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-24.344.131
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	24.344.131
Copertura con riserve	
- di cui già deliberata con CdA del 28 maggio 2020 "fondo riserva residuo progetti"	5.392.041
- di cui già deliberata con CdA del 28 maggio 2020 "riserva per oneri straordinari futuri"	2.952.506
- di cui ulteriore copertura	15.999.584
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	1) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	242.100	42.100	-	200.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.280	-	-	29.280
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.660.000	4.042.268	2.617.732	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.518.272	243.935	-	1.274.337
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.449.652	4.328.303	2.617.732	1.503.617
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
1) Terreni e fabbricati	2.093.255	162.069	-	1.931.186
2) Impianti e attrezzature	1.868.342	1.116.662	-	751.680
3) Attrezzature scientifiche	6.159.993	5.146.641	-	1.013.352
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	238.899	5.594	-	233.305
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.113.513	5.113.513	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.776.240	1.009.380	-	2.766.860
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.250.242	12.553.859	-	6.696.383
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	27.699.894	16.882.162	2.617.732	8.200.000
Copertura con riserve				8.200.000

*(in conto capitale e/o conto impianti)

** non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza di una quota del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2021 E AL BILANCIO TRIENNALE 2021-2023

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa. Si precisa che, nell'ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i contributi in conto investimenti vincolati a specifica iniziativa, come effettuato anche dal bilancio preventivo relativo al 2018.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di Amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate che costituiscono il patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (tale schema ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE). Lo stesso bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 ed in coerenza con quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 7 "Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020.

- in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, di investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree.

1. Una **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle strutture accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*, con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*, con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a euro 200.000. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni e i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al cento per cento nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP, oltre naturalmente ai Principi contabili, prevedono che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Evidentemente ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra, ad esempio, nel corso del 2018 è stata acquistata presso la Cimec un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile di tale bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2021 viene indicato un quinto del valore di questi beni quale quota di ammortamento ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (in particolare per le risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza e progetto IRBIO finanziato dalla Provincia autonoma di Trento). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo, ad esempio nell'ambito del Piano Strategico, viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento. Si precisa che, relativamente alle spese di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2, preso in locazione dalla primavera 2019, viene applicato un ammortamento del 20% a partire dal 2021 per la durata residua del contratto di locazione (5 anni).

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	valori in %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00

* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

Immobilizzazioni materiali	valori in %
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3,00
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e attrezzature	

Immobilizzazioni materiali	valori in %
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti tecnico- informatici	20,00
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15,00
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature sanitarie (Tesla 3)	9,00
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

2. La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

3. Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del budget economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	84.293.060
Contributi	156.434.067
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	3.532.994
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	244.260.121

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	20.711.365
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.289.159
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.292.536
Totale	84.293.060

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	19.231.608
Pacchetto libera circolazione	400.000
Corsi ed iniziative formative	343.003
Test di ammissione	310.000
Master universitari	138.421
Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	213.333
Contributi per esami di stato	75.000
Totale	20.711.365

A decorrere dall'a.a. 2017/18 è stato adottato l'ISEE come indicatore della condizione economica degli studenti, in sostituzione dell'ICEF. Contestualmente all'introduzione del nuovo indicatore sono state introdotte le seguenti novità:

- utilizzo di una funzione continua per determinare l'importo di contributi dovuti in relazione alla condizione economica, in sostituzione delle precedenti 13 fasce;
- previsione di un contributo fisso pari a euro 200 nei casi di ISEE inferiore a euro 13.000;
- innalzamento del valore di condizione economica fino al quale l'importo dei contributi aumenta al crescere del valore stesso (fino a euro 87.000), al fine di aumentare la progressività della tassazione;
- come conseguenza del punto precedente, incremento di circa il 20% dell'importo massimo dei contributi dovuti nei casi di ISEE superiore a euro 87.000 e nei casi di mancata presentazione dell'ISEE;
- l'introduzione di un processo di monitoraggio annuale dei ricavi da contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

In considerazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 234 del 26 giugno 2020 “Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale - Università Statali”, l’Università di Trento ha aderito, per l’a.a. 2020/21, alla cosiddetta “no-tax area” riguardo la contribuzione studentesca.

Il comma 2 dell’articolo 1 del succitato DM recita infatti *“Le Università per stranieri di Perugia e Siena e l’Università degli studi di Trento possono, con autonome determinazioni, applicare le disposizioni di cui al presente decreto congiuntamente alle disposizioni di cui all’art.1, commi 252-266, della legge 11 dicembre 2016, n.232. L’applicazione di tali disposizioni per l’a.a. 2020/2021, da comunicare al Ministero entro 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti, è condizione necessaria ai fini della assegnazione delle risorse di cui al successivo...”*

Con decisione del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, l’Ateneo ha adottato quanto previsto dal combinato disposto del DM 234/2020 e della L.232/2016 (legge di stabilità per l’anno 2017) che introdusse la no tax area, escludendo però l’Università di Trento (cfr comma 266). È stato modificato il modello di contribuzione adottato fino all’a.a.2019/20 prevedendo l’esonero totale dal contributo omnicomprensivo annuale, per valori ISEE inferiori a 20.000 euro (precedentemente il limite era a 13.000 euro) e l’esonero parziale dal contributo omnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE fra 20.001 e 22.000.

Il DM n.234 /2020 di cui sopra prevede altresì, all’articolo 2, un importo di 165 milioni a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario da ripartire fra le diverse Università in proporzione all’indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente o parzialmente esonerati per l’a.a. 2020/2021.

Come previsto dall’articolo 2 comma 2, l’Università di Trento ha comunicato tramite l’Anagrafe nazionale degli studenti i dati necessari ai fini del riparto per gli interventi di cui sopra. Si tratta di dati parziali, alla data del 15 novembre, necessari ai fini dell’erogazione di una prima quota delle risorse disponibili, mentre l’assegnazione definitiva avverrà sulla base dei dati comunicati al Ministero entro il 15 marzo 2021.

Pertanto a Budget previsionale 2021 è stato stimato un rimborso ministeriale di euro 364.898, pari ai due terzi di competenza dell’esercizio 2021, con riferimento alla prima quota in acconto prevista per l’anno accademico 2020/2021 a favore dell’Università di Trento (euro 547.347).

Il ricavo è esposto, nel presente documento, nella sezione “Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali”.

Va inoltre ricordato che, con decisione del Consiglio di amministrazione del 31 maggio 2016, l’Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Tuttavia, poiché rimane inalterata la previsione dei premi di merito per le coorti precedenti all’a.a. 2016/2017, l’Ateneo accantona ancora su apposito fondo, una quota, ormai marginale, della contribuzione studentesca al fine di erogare i premi ai laureati delle suddette coorti. Tenendo conto degli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché delle caratteristiche del modello, gli ultimi premi di merito saranno erogati nel 2021.

È prevista una tassa di scopo di euro 50 collegata al servizio di trasporto pubblico, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2016, a carico degli studenti, anche nel caso di esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L’entrata prevista, tenuto conto dello storico ed anche della particolare situazione determinata dall’emergenza COVID, è pari a euro 400.000.

Nella voce “Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”, pari a complessivi euro 213.333, è previsto il ricavo relativo al corso di formazione per il conseguimento del diploma di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Nella voce “Corsi ed iniziative formative”, per complessivi euro 343.003 sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a corsi organizzati dall’Università (ad esempio i corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica e le Summer School).

La voce “Test di ammissione” per complessivi euro 310.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell’ultimo triennio, delle tasse per la partecipazione di futuri studenti ai test di ammissione, ormai obbligatori per tutti i corsi di studio di primo livello.

A) I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo e i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione Europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	6.276.619
Convegni e seminari	12.540
Totale	6.289.159

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze", che rappresentano il 99% del totale dei "Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico", suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.613.093
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.590.098
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.455.658
Dipartimento di Fisica	492.023
Dipartimento CIBIO	399.321
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	209.631
Dipartimento di Economia e Management	192.322
Facoltà di Giurisprudenza	170.599
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	58.132
Dipartimento di Matematica	30.799
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	27.064
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	15.355
Rettorato	13.424
Dipartimento di Lettere e Filosofia	9.100
Totale	6.276.619

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea, il MIUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	27.044.802
Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR	19.155.114
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	- 4.014.086
Copertura ammortamento Investimenti su Dipartimenti di Eccellenza	434.003
MIUR - assegnazione PRIN	6.495.829
Finanziamenti di ricerca da Privati	4.572.388
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	1.283.162
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	1.022.379
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	490.343
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	595.048
Finanziamenti di ricerca da Province autonome	184.276
Finanziamenti di ricerca da Università	29.278
Totale	57.292.536

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", di cui si fornisce di seguito un dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento CIBIO	6.622.814
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	6.058.062
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	3.416.034
Dipartimento di Fisica	3.373.527
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.593.387
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.249.321
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	1.277.932
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	516.597
Dipartimento di Economia e Management	452.779
Facoltà di Giurisprudenza	319.974
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	85.000
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	40.375
Dipartimento di Matematica	39.000
Totale	27.044.802

I “Finanziamenti di ricerca dall’UE” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca finanziati nell’ambito dei Programmi quadro dell’UE per la ricerca e l’innovazione, quali Horizon 2020 (16,8 milioni), ERC - European Research Council (2,9 milioni), ERASMUS (1,9 milioni) e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione fra i quali i più rilevanti sono quelli banditi dall’Istituto Europeo di Tecnologia – EIT Digital, EIT Raw Materials (2,4 milioni).

In particolare, al momento, risultano attivi in Ateneo circa novanta progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e articolati nel seguente modo:

Programmi di finanziamento*	n. di progetti
Horizon 2020	74
AIRC IT e AIRC UK	1
COST (European Cooperation in Science and Technology)	3
ERA-NET	2
DG ENVIRONMENT	2
DG JUSTICE	1
EIT CLIMATE	1
LIFE	3
Fondazione Promobilia (Svezia)	1
ISFP	1
Research Fund for Coal and Steel	2
Totale	91

*ciascun programma si articola in vari schemi di finanziamento

Gli “Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR” accolgono principalmente le risorse ottenute dall’Ateneo nell’ambito dell’intervento denominato “Dipartimenti di Eccellenza” previsto dalla legge n. 232 del 2016. Con tale intervento il Ministero ha individuato i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo. Per ulteriori dettagli si vedano le premesse del presente documento.

Si precisa che la quota indicata a Budget 2021 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 16.587.824. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica “Altri finanziamenti di ricerca dal MUR” viene rettificata per euro 4.014.086. Tale ricavo viene indicato a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti.

Il restante contributo, pari ad euro 12.573.738, è relativo, per euro 2.473.409, alla copertura di costi stipendiali di personale strutturato assunto a valere su tale finanziamento (euro 2.348.009 per personale docente e ricercatore ed euro 125.400 per personale tecnico amministrativo), per euro 8.583.829 a risorse assegnate alle Strutture Accademiche per attività di ricerca e di didattica e per euro 1.516.500 a risorse stanziare su Ateneo Comune per l’incentivazione del personale.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per i “Dipartimenti di Eccellenza”, per la sola quota a copertura di costi (per un dettaglio sulla quota a copertura di strumentazioni ed attrezzature si rinvia alla parte descrittiva del Budget degli Investimenti):

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.477.357
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.448.976
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.397.513
Facoltà di Giurisprudenza	1.093.783
Dipartimento di Matematica	990.000
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	832.451
Dipartimento di Ingegneria Industriale	720.000
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	375.783
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	200.471
Direzione Patrimonio Immobiliare	47.495
Ateneo comune*	3.989.909
Totale	12.573.738

Per maggiore chiarezza si precisa che vengono stanziati su Ateneo comune le risorse da destinare alla copertura dei costi relativi a personale docente e ricercatore (euro 2.348.009), a personale tecnico amministrativo (euro 125.400) e per l'incentivazione del personale (euro 1.516.500).

Il valore complessivo della voce “Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR” viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell’esercizio (euro 434.003), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

Nella voce “MIUR - assegnazione PRIN”, pari ad euro 6.495.829, sono indicate le risorse gestite dalle Strutture Accademiche relativamente ai Bandi Ministeriali MIUR-PRIN 2017 nonché i finanziamenti ad oggi non ancora totalmente utilizzati assegnati a valere sui bandi ministeriali delle precedenti annualità, prevalentemente MIUR-PRIN 2015.

I “Finanziamenti di ricerca da privati” sono progetti di ricerca finanziati principalmente dall’associazione AIRC per 2.535.721, dalla Fondazione Ca.Ri.TRo. per euro 762.686 e dall’AIL Trentino Onlus per euro 234.41.

Nei “Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo”, che ammontano ad euro 1.283.162, sono ricompresi i contributi di ricerca da parte della Armenise Harvard Foundation per euro 743.513, della Nato per euro 96.938 e della Simons Foundation per euro 71.000.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca”, pari ad euro 1.022.379, rientrano principalmente i ricavi provenienti dall’Azienda Spaziale Italiana (euro 685.693) e dall’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 230.607).

La voce “Finanziamenti di ricerca da altre PA locali”, pari ad euro 490.343, riguarda le risorse assegnate da Euregio e ripartite fra varie Strutture Accademiche.

La voce “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri”, valorizzati in 595.048, si riferisce prevalentemente ai finanziamenti su bandi competitivi, assegnati dal Ministero della Salute (euro 328.384) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (euro 94.021, principalmente per progetti dei bandi “MADE IN ITALY”).

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province Autonome”, pari ad euro 184.276, merita evidenziazione la somma assegnata dalla Provincia autonoma di Bolzano al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per il progetto di ricerca “SHE” (euro 135.000).

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.815.305
Contributi Regioni e Province autonome	135.112.187
Contributi altre Amministrazioni locali	3.543.992
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.422.352
Contributi da Università	487.182
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	5.053.049
Totale	156.434.067

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur	7.162.523
Borse di studio da Ministeri	726.788
Contributi di ricerca da Enti Ricerca	216.139
Borse di studio Enti ed Istituti di ricerca	709.855
Totale	8.815.305

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in particolare le assegnazioni di finanziamenti per l'assunzione di personale docente e ricercatore, stimati in euro 5.747.841, che comprendono:

- euro 4.680.710 relativi agli importi previsti dal Decreto Ministeriale n.78/2016 concernente il Piano MIUR di ricercatori di tipo B, dal Decreto Ministeriale n.552/2016 avente ad oggetto le chiamate dirette di professori e ricercatori, dal Programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini, dal Decreto Ministeriale n.204/2019 relativo al Piano Straordinario I fascia;

- euro 1.067.131 relativi alla copertura da parte del Ministero del costo degli scatti stipendiali in previsione di maturazione per personale docente e ricercatore di Ateneo nell'esercizio 2021. Il Decreto Ministeriale n.442 di data 10.08.2020, all'articolo "Art. 10 – Interventi previsti da disposizioni legislative" prevede infatti, fra le voci di finanziamento FFO, anche un sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria, da ripartire tra le università, in proporzione al costo degli scatti stipendiali maturati nel 2020 dei professori e ricercatori di ruolo presso le stesse. L'importo viene assegnato agli Atenei sulla base dei costi stimati con riferimento al personale in servizio al 31 dicembre 2019, rilevato nella banca dati DALIA. Prevedendo l'articolo di cui sopra un finanziamento anche per l'esercizio 2021 a favore degli Atenei con le stesse modalità individuate per la corresponsione della quota nel 2020, si considera congrua una previsione di ricavo, anche per l'esercizio 2021, pari ad euro 1.067.131.

Nella voce sono compresi altresì euro 364.898 relativi al rimborso a favore dell'Ateneo previsto dal Decreto Ministeriale n.234 del 26 giugno 2020 che prevede, all'articolo 2, un importo di 165 milioni a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario da ripartire fra le diverse Università in proporzione all'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca per gli studenti totalmente e parzialmente esonerati per l'a.a. 2020/2021.

Come previsto dall'articolo 2 comma 2, l'Università di Trento ha comunicato, entro il 15 novembre i dati necessari ai fini del riparto per gli interventi di cui sopra, utilizzando un modello di rilevazione con modalità telematiche predisposto dalla competente Direzione generale, anche avvalendosi dei dati inseriti dagli Atenei nell'Anagrafe nazionale degli studenti. Si tratta di dati parziali necessari all'erogazione di una prima quota delle risorse disponibili, la seconda quota dovrà essere quantificata e comunicata al Ministero entro il 15 marzo 2021.

Sulla base dei dati trasmessi al Ministero a novembre 2020, a Budget previsionale 2021 è stato stimato un rimborso ministeriale di euro 364.898, pari ai due terzi di competenza dell'esercizio 2021 della prima quota in acconto prevista per l'anno accademico 2020/2021 a favore dell'Università di Trento (euro 547.347).

Sono compresi, inoltre, in questa categoria i contributi delle amministrazioni centrali erogati a valere sul Fondo Giovani previsto dal Decreto Ministeriale n.442 del 10 agosto 2020 per aree di particolare interesse e per tutoraggio (l'assegnazione assegnata con il medesimo decreto per le borse di mobilità internazionale è evidenziata fra i ricavi indicati nella sottovoce "Borse di studio da Ministeri"). Si tratta in particolare di finanziamenti a favore di:

- tutoraggio per euro 126.335 (di cui euro 20.000 già a Budget 2020) gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;
- aree di particolare interesse per euro 139.063 gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Nel totale rilevano anche gli stanziamenti residui relativi alle assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo Giovani assegnate dal Ministero nelle precedenti annualità e ad oggi non ancora completamente utilizzate.

Sempre con riferimento al Decreto Ministeriale n. 442 di cui sopra, si evidenziano altresì euro 179.654 (di cui euro 89.827 assegnazione 2019 ed euro 89.827 assegnazione 2020) assegnati dal Ministero all'Ateneo relativamente ai Piani per le Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato. Le risorse sono gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Da rilevare anche il contributo ministeriale per euro 70.083 relativo ai progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Bando FFABR.

Nella sottovoce "Borse di studio da Ministeri" sono ricompresi 726.788 relativi al finanziamento da parte del Ministero per borse di studio per la mobilità internazionale attribuito nell'ambito del Bando Fondo Giovani Miur. Le risorse si riferiscono sia al finanziamento 2020 approvato con Decreto Ministeriale n. 442 del 10 agosto 2020 che alle assegnazioni ad oggi ancora non totalmente utilizzate relative a corrispondenti finanziamenti approvati in esercizi precedenti. La gestione di tali assegnazioni è in capo alla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Rilevano inoltre nella medesima voce, euro 709.855 quali contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed euro 216.139 quali contributi a favore delle Strutture Accademiche per progetti di ricerca scientifica (finanziamenti CNR, ASI, INFN-TIFPA ecc.).

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università, sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria.

Come anticipato nelle premesse, la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale n.1400 di data 18 settembre 2020, ha approvato l'Atto di Indirizzo 2020-2022, elaborato d'intesa con l'Ateneo. Tale Atto, oltre a definire indirizzi ed obiettivi generali, delinea il quadro complessivo delle risorse provinciali previste a favore dell'Ateneo per il triennio, che può essere oggetto a revisione nell'ambito dell'aggiornamento annuale dell'Atto.

Come previsto nell'Atto di cui sopra, a bilancio previsionale di Ateneo 2021 è stata indicata una quota base pari ad euro 111.024.600 da destinare a spese di funzionamento, nonché a costi per investimenti diversi dall'edilizia universitaria.

Tale somma rimane costante rispetto a quanto previsto nell'Atto di Indirizzo precedente, ma Provincia e Ateneo hanno concordato sull'opportunità di avviare una valutazione della relazione fra le risorse

effettivamente assegnate e quanto spettante secondo le previsioni della norma di attuazione della delega alla Provincia (decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142) e della Legge provinciale 2 novembre 1993 n.29, tenendo conto delle informazioni sui finanziamenti teorici destinabili all'Ateneo fornite dal MIUR e dell'ammontare dei contributi di natura ricorrente.

Relativamente alla quota programmatica sono state inseriti a Budget previsionale 2021 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti e ad oggi non ancora totalmente utilizzati, le assegnazioni specifiche per il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia approvate unitamente all'Atto di Indirizzo 2020-2022 nonché gli stanziamenti per l'esercizio 2021 previsti per il rafforzamento delle aree formative, assunti con deliberazione 1618 del 17 settembre 2018 e rimodulati con deliberazione 1848 del 22 novembre 2019.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	111.024.600
Quota premiale 2015-2018	5.293.645
Quota premiale 2012-2014	1.642.294
Copertura investimenti Piano strategico con quota premiale	-1.642.294
Quota programmatica	921.118
Residui AI 2020-2022 e precedenti	2.664.282
Contributi in c/esercizio interessi da PAT	83.000
Contributi da Regioni e Province autonome	394.439
Contributi da PAT per IRBIO	1.670.000
Copertura investimenti programmati IRBIO	-1.670.000
Copertura ammortamenti	14.731.103
Totale	135.112.187

La voce "Quota base" è stata prevista pari ad euro 111.024.600, come indicato nell'Atto di Indirizzo per l'Università e la Ricerca 2020-2022.

Gli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 prevedevano da parte della Provincia autonoma di Trento a favore dell'Ateneo anche delle quote premiali non vincolate da parte dell'ente finanziatore.

La quota premiale relativa al periodo 2012-2014, quantificata in complessivi euro 12.175.362, è stata registrata dall'Ateneo a ricavo nel 2016 e, in sede di bilancio consuntivo 2016, è stata riscontata al 2017, vincolando la stessa a copertura di investimenti (si vedano le pagine 93 e 106 del Rapporto Annuale 2016). La quota premiale relativa al periodo 2015-2018 è stata invece approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione 2061 di data 19 ottobre 2018. La somma complessiva pari ad euro 9.621.118 è stata rilevata a ricavo nell'esercizio 2018 e riscontata al 2019 in sede di consuntivo 2018, senza vincolo di destinazione (si vedano le pagine 104 e 116 del Rapporto Annuale 2018).

Considerata la specificità e la strategicità delle azioni approvate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021, in continuità con quanto effettuato anche a Budget previsionale 2020, in un'ottica di innovazione e di miglioramento dell'Ateneo, si ritiene opportuno destinare, anche per l'esercizio 2021, parte delle risorse di cui sopra, al finanziamento dei programmi previsti nell'ambito di tale Piano.

Le risorse necessarie per le nuove iniziative ed il proseguimento di quelle già avviate negli anni precedenti nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 ammontano a complessivi euro 8.029.829 come di seguito ripartite: euro 6.387.535 relativi a costi ed euro 1.642.294, relativi ad investimenti.

La quota premiale da utilizzarsi sul 2021 è pari a 6,9 mln, tenuto conto di quanto già indicato a Budget previsionale 2020, la destinazione vincolata dell'assegnazione 2012-2014 per investimenti, l'impegno di quella relativa al periodo 2015-2018 a copertura di costi.

Di seguito un prospetto con le coperture:

TOTALE RISORSE PIANO STRATEGICO ESERCIZIO 2021		copertura tramite quota premiale
costi	6.387.535	5.293.645
investimenti	1.642.294	1.642.294
	8.029.829	6.935.939

I ricavi da quota premiale vengono in particolare utilizzati a copertura delle seguenti specifiche aree di attività previste nell'esercizio 2021:

Altri beni x laboratorio	238.406
Sistemi informatici	230.000
Attività di ricerca	1.214.422
Didattica integrativa	616.301
Prestazioni d'opera studenti	106.584
Mobilità assegnisti e borsisti	1.443.775
Assegni di ricerca	1.444.156
	5.293.645
Investimenti	1.642.294
TOTALE INIZIATIVE STRATEGICHE COPERTE DA QUOTA PREMIALE PAT	6.935.939

Le risorse complessive a Budget 2021, pari ad euro 6.935.939, riguardano quindi, come da prospetto sopra, per euro 5.293.645 poste relative a costi correnti e per euro 1.642.294 poste relative ad investimenti.

Nella voce "Quota premiale 2015-2018" vengono esposti, a copertura dei costi di cui sopra, euro 5.293.645 relativi a parte della quota premiale 2015-2018 (assegnata all'Ateneo dalla Giunta provinciale con deliberazione 2061 di data 19 ottobre 2018 per complessivi euro 9.621.118).

Analogamente nella voce "Quota premiale 2012-2014" vengono indicati euro 1.642.294 della quota premiale 2012-2014 (assegnata all'Ateneo dalla Giunta provinciale con deliberazione 1473 di data 30 agosto 2016 per complessivi euro 12.175.362). Tale importo viene rettificato a Conto Economico in quanto esposto quale finanziamento provinciale a Budget degli Investimenti a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche in previsione di acquisizione nel 2021 nell'ambito del Piano Strategico.

Nella voce "Quota programmatica" sono riportati euro 921.118 relativi ai finanziamenti approvati dalla Giunta provinciale con la deliberazione 1400 del 18 settembre 2020 "Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'Università e la ricerca 2020-2022 ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n.29 e assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2020".

Di seguito le somme inserite nella previsione 2021:

- euro 791.775 per il sostegno a nuove assunzioni e passaggi di carriera per alcune specifiche aree come da deliberazione della Giunta provinciale n.1618 del 7 settembre 2018 e successiva rimodulazione con deliberazione della Giunta provinciale 1848 del 22 novembre 2020. Si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2021 complessivi euro 960.000, sono state assegnate a Budget 2021 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2021;
- euro 85.000 per il corso di Studi in Medicina e Chirurgia di cui euro 30.000 a costi per docenti a contratto, euro 45.000 relativi al costo degli spazi ed euro 10.000 per spese correnti per laboratori;

- Euro 44.343 per personale tecnico di laboratorio e per personale amministrativo a supporto del nuovo corso di Studi in Medicina e Chirurgia; si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2021 complessivi euro 45.000 sono state assegnate a Budget 2021 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2021.

La voce "Residui AI 2020-2022" e precedenti" di euro 2.664.282 si riferisce ad economie su progetti finanziati da quota programmatica e da attività di supporto approvati negli Atti di Indirizzo precedenti a quello 2020-22; tali attività sono state avviate e ad oggi ancora in corso. La voce comprende anche le risorse assegnate dall'Atto di Indirizzo 2020-2022 per l'esercizio 2020 per iniziative non concluse.

Nella voce "Contributi in c/esercizio interessi da PAT" rientra la quota di euro 83.000 rimborsata dalla Provincia autonoma di Trento a fronte degli interessi passivi pagati dall'Ateneo per le rate di rimborso del mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (indicati nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari").

La voce "Contributi da PAT per IRBIO" si riferisce al finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n.98 di data 17 maggio 2018 e prorogata come scadenza per l'effettuazione degli investimenti, compreso collaudo e pagamento ai fornitori, da fine 2020 al 16 maggio 2021, come da comunicazione della Provincia Autonoma di Trento pervenuta in data 1 settembre 2020, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960 a favore dell'Ateneo, suddivisi fra le annualità 2018, 2019 e 2020.

A Budget 2021 vengono stanziati le economie per complessivi euro 1.670.000. L'importo complessivo viene tuttavia rettificato in quanto tale somma è destinata alla copertura di investimenti previsti entro l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 1.670.000) Si tratta principalmente di strumentazione scientifica in attesa di consegna e collaudo oltre a due gare in corso di pubblicazione.

La voce "Contributi da Regioni e Province autonome", per euro 394.439, accoglie principalmente un contributo assegnato alla Facoltà di Giurisprudenza di euro 92.509 dalla Regione Puglia per la sicurezza cittadina, un finanziamento per un progetto di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica di euro 40.000 e la stima delle economie relative al 2020 del finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 recante indicazioni per il sostegno delle attività di HIT scarl (euro 249.232).

Il valore complessivo della voce "Contributi Regioni e Province autonome" viene integrato considerando il valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 14.731.103).

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono indicati gli importi totali previsti per l'esercizio 2021:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	3.174.224
Contributi da Comuni	369.768
Totale	3.543.992

La voce "Contributi da altre Amministrazioni" accoglie prevalentemente finanziamenti a progetti di ricerca e borse di dottorato da parte della Fondazione Bruno Kessler (euro 1.955.926) e della Fondazione Edmund Mach (euro 829.490). La voce "Contributi da Comuni" comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Trento (euro 194.602) e dal Comune di Rovereto (euro 170.516).

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio dall'UE	1.686.094
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.205.669
Altri progetti UE	442.015
Borse di studio dal resto del Mondo	88.574
Totale	3.422.352

Si precisa, ai fini di una corretta interpretazione dei dati esposti in questa sezione del Budget Economico, che, in osservanza a quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) vengono esposti tra questi contributi anche quelli derivanti da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante (ad esempio si ricomprendono anche le università straniere).

La voce "Borse di studio dall'UE", pari ad euro 1.686.094 riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Plus ICM e EMJMD, gestiti dalla Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne

La voce "Contributi di ricerca dal resto del mondo", per euro 1.205.669, ricomprende i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri: l'importo più consistente riguarda contributi erogati da:

- Simons Foundation di New York (euro 293.849), da Prostate Cancer Foundation (euro 273.033), da "The Giovanni Armenise Harvard Foundation" di Boston (euro 271.992), da Leo Pharma Research Foundation (euro 80.440), dalla Cornell University (euro 33.035) a favore del Dipartimento CIBIO;
- Samsung Electronic Co (euro 113.990) a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
- E.g.o. European Gravitational Obser (euro 21.234) a favore del Dipartimento di Fisica.

Sono invece ricompresi nella voce "Altri Progetti UE", quantificata in complessivi euro 442.015, i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus (euro 405.251) e progetti Jean Monnet (euro 36.762).

La voce "Borse di studio dal resto del Mondo" riguardano i contributi erogati per la scuola di dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari riconosciuti da soggetti esteri ed in particolare da International Center for Genetic Engineering and Biotechnology - ICGEB Trieste (euro 64.556), da SAP SE (euro 11.531) e SDU - South Denmark Universit (euro 12.486).

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	481.043
Contributi di ricerca da altre Università	6.139
Totale	487.182

La voce "Borse di studio da Università" comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. I ricavi ed i relativi costi sono gestiti in parte della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte direttamente dalle Strutture Accademiche (Dipartimento di Matematica e Scuola in Scienze Sociali)

La voce “Contributi di ricerca da altre università” è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce “Contributi da altri (privati)” sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato e alle donazioni di famiglie e imprese, che sono state finalizzate in anni precedenti ma non ancora impegnate, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	2.953.272
Copertura investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	-400.000
Donazioni da imprese	110.809
Donazioni da famiglie	541.175
Contributi da altre imprese private	1.315.620
Contributi da imprese partecipate	214.400
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	317.773
Totale	5.053.049

Il valore dei contributi da altri (privati) è così costituito:

Descrizione	valori in euro
Ca.Ri.TRo.	2.490.625
Copertura investimenti Ca.Ri.TRo	-400.000
Associazione “Ogni giorno per Emma”	149.000
Associazione “Per il sorriso di Ilaria”	149.000
SMC Società Consortile a.r.l.	147.344
Intesa Sanpaolo SPA	100.000
Silicon Biosystems SPA	69.000
ENEL	56.241
ADIGE SYS-BLM Group S.p.A	46.125
Fondazione Pezcoller	46.125
TIM S.p.a	46.125
ITAS Mutua	37.953
Bruno Cell.	33.063
Edizioni Centro Studi Erickson Spa	30.000
Altri	2.052.448
Totale	5.053.049

Di seguito si espone il dettaglio della voce “Contributi da altri (privati)” comprensivo anche delle donazioni da famiglie e imprese (delle quali euro 708.000 sono state previste a favore del Dipartimento CIBIO) e del finanziamento derivante dal 5 per mille versato a favore dell’Ateneo (euro137.224):

Descrizione	valori in euro
Dipartimento CIBIO	1.277.784
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1.078.664
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	917.644
Ateneo Comune (Ca.Ri.TRo.)	830.000
Copertura investimenti programmati (Ca.Ri.TRo.)	-400.000
Dipartimento di Fisica	331.326
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	248.758
Dipartimento di Economia e Management	178.576

Descrizione	valori in euro
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	148.424
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	101.424
Dipartimento di Lettere e Filosofia	67.931
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	60.186
Sistema bibliotecario di Ateneo	60.000
Facoltà di Giurisprudenza	56.241
Dipartimento di Ingegneria Industriale	45.586
Dipartimento di Matematica	28.592
Scuola in Scienze Sociali	21.913
Totale	5.053.049

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della Ca.Ri.TRo. destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 400.000).

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si precisa che trattasi principalmente di finanziamenti a copertura di costi di dottorati di ricerca.

Alla voce "Contributi da Istituzioni Sociali Private" contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti. Il ricavo indicato a Budget 2021 comprende il finanziamento relativo all'anno 2021, pari a complessivi euro 830.000, comunicato con lettera prot. 27678 del 9 settembre 2020. L'importo di 830.000 è stato destinato per euro 800.000 a progetti di ricerca di importanza strategica e per euro 30.000 a sostegno di iniziative di sviluppo dell'Università di Trento con particolare riferimento ai progetti di collaborazione con Atenei di eccellenza in Italia o all'estero e al Collegio B. Clesio. La voce comprende inoltre, per euro 1.170.967, il risconto dei finanziamenti della Fondazione Ca.Ri.TRo. assegnati dell'ambito dell'area scienza della vita e dell'area scientifico tecnologia derivanti dagli esercizi precedenti.

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	2.193.532
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.339.462
Totale	3.532.994

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 1.508.640 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.131.380), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 142.475), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 84.475), dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (103.108), da Itas (euro 40.942), da Trilogis (euro 6.260).

La voce include altresì euro 277.494 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per l'utilizzo di alcuni spazi presso il Polo della Meccatronica di Rovereto (euro 107.540) ed euro 100.000 relativi a rimborsi per le spese di pubblicazione dei bandi inizialmente sostenute dall'Ateneo

e poi rimborsate per intero dall'aggiudicatario o dagli aggiudicatari nell'ambito delle gare (salvo quanto pagato per gare andate deserte che rimane a carico dell'Ateneo).

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" (euro 1.339.462) sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca (euro 307.962) di cui euro 280.000 relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN ed euro 27.962 relativi ad una ricerca svolta dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive finanziata dal Eunice Kennedy Shriver, Child and Family Research Lab, NIH, USA. Rientrano in questa voce anche i ricavi da affitti attivi (complessivi euro 400.000).

La somma a Budget 2021 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018. Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 270.000). Nella voce rientrano il subentro nei due contratti di locazione di immobile a uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a e H3G S.p.a relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 10.000) e dalla stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 30.000).

Nella voce ricavi da affitti attivi rientra inoltre l'affitto da Trentino Mobilità Spa per gli spazi interrati di Palazzo Prodi per euro 40.000, in corso di revisione, nonché il ricavo previsto da Infrastrutture Wireless Italiane Spa per il posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico presso il Polo di Collina (euro 50.000).

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 350.000), e da ricavi per servizio di fotocopiatura presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo (euro 37.500).

Sono compresi altresì euro 100.000 derivanti dal servizio di foresteria fornito dall'Ateneo a personale esterno, euro 80.000 quali ricavi derivanti dalle quote versate dai dipendenti dell'Ateneo per l'utilizzo del servizio di asilo nido ed euro 30.000 per il servizio di placement gestito dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	165.909.681
Costi della gestione corrente	80.256.251
Ammortamenti e svalutazioni	16.336.847
Accantonamenti per rischi e oneri	1.382.535
Oneri diversi di gestione	488.175
Totale	264.373.489

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	133.875.705
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	32.033.976
Totale	165.909.681

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Di seguito un dettaglio della voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica":

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	65.394.671
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	57.929.878
Docenti a contratto*	5.204.677
Esperti linguistici*	2.133.452
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	3.213.027
Totale	133.875.705

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nelle more della definizione del Patto di Stabilità per l'anno 2021 e in continuità con gli indicatori adottati nel II Assestamento al Bilancio Preventivo 2020, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite del costo equivalente (POE) del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali di cui all'art. 8 della L.240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo anche conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall'art.1 comma 629 della L.205/2017 e ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n.448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non

contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

Come indicato nel Documento di Economia e Finanza 2020 curato dal Dipartimento del Tesoro, ed approvato dal Consiglio dei Ministri, ai fini del calcolo dell'incremento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, nella commisurazione dei costi stipendiali del personale docente e ricercatore è previsto che "Fra i fattori di incremento della spesa si segnala il rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021 che prevede, in base alle risorse stanziare dalla legge di Bilancio per il 2019 e ulteriormente aumentate dalla legge di Bilancio per il 2020, incrementi dell'1,3 per cento per il 2019, del 2,01 per cento per il 2020 e del 3,72 per cento complessivo a decorrere dal 2021".

È stata quindi applicata una rivalutazione Istat dello stipendio tabellare pari all'1,3% per il 2020 rispetto al 2019, allo 0,7% per il 2021 rispetto al 2020 e all'1,68% per il 2022 rispetto al 2021, pari complessivamente al 3,72% sul valore iniziale a prontuario 2019.

Si evidenzia che nella voce "Docenti/ricercatori" sono compresi, limitatamente alla quota di competenza 2021, anche i seguenti costi relativi a:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, pari ad euro 4.680.710, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali";
- costo degli scatti stipendiali in previsione di maturazione per personale docente e ricercatore di Ateneo nell'esercizio 2021. Il Decreto Ministeriale n.442 di data 10 agosto 2020, all'articolo "Art. 10 – Interventi previsti da disposizioni legislative" prevede, fra le voci di finanziamento FFO, anche un sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria, da ripartire tra le università, in proporzione al costo degli scatti stipendiali maturati nel 2020 dei professori e ricercatori di ruolo presso le stesse. L'importo viene assegnato agli Atenei sulla base dei costi stimati con riferimento al personale in servizio al 31 dicembre 2019, rilevato nella banca dati DALIA. Prevedendo l'articolo di cui sopra un finanziamento anche per l'esercizio 2021 a favore degli Atenei, con le stesse modalità individuate per la corresponsione della quota nel 2020, si considera congrua una previsione di ricavo, anche per l'esercizio 2021, pari ad euro 1.067.131. Il finanziamento complessivo, pari ad euro 1.067.131, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 2.348.009, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2021 ammontano a complessivi euro 1.508.640, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare i contributi garantiti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.131.380), quello della Fondazione Bruno Kessler (euro 142.475), quello dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 84.475), quello da Itas Assicurazioni (euro 40.942);

- nuovi reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della Giunta provinciale n.1618 di data 7 settembre 2018 (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 – Integrazione dell'assegnazione all'Università degli studi di Trento per la quota programmatica) e successiva rimodulazione con deliberazione n.1848 di data 22 novembre 2019 (Approvazione Atto di Indirizzo per l'Università e la Ricerca stralcio 2019-assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019).
Il finanziamento a copertura di tali costi, pari a complessivi euro 791.775, è esposto alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome";
- ricercatori post-doc (lettera A) art. 24 L. 240/2010, per un importo residuo di euro 83.750, per i quali il Senato accademico, nella seduta del 4 aprile 2018, ha deliberato di stanziare un co-finanziamento di 15.000 euro per tre anni ad ogni struttura accademica.

Si evidenzia che tra le risorse previste a budget 2021 è ricompresa anche una quota pari a euro 546.000 quale dotazione finanziaria iniziale da assegnare a ricercatori senior e professori di seconda fascia, che siano assunti tramite procedure selettive o di chiamata diretta attivate con delibera del Senato Accademico del 21 novembre 2018 e sedute successive. Le risorse saranno oggetto di trasferimento a favore delle Strutture Accademiche di afferenza, in corso d'anno, a seguito della presa di servizio dei beneficiari e della valutazione del rispetto dei requisiti previsti nella delibera del Senato Accademico del 05 giugno 2019.

Si precisa che nella voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" (euro 3.213.027) sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Di seguito si fornisce la divisione per struttura:

Descrizione	valori in euro
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.020.935
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	470.088
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	455.672
Ateneo comune	218.375
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	202.744
Facoltà di Giurisprudenza	149.719
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	142.764
Dipartimento CIBIO	124.226
Sistema bibliotecario di Ateneo	90.705
Dipartimento di Fisica	60.175
Dipartimento di Lettere e Filosofia	59.020
Dipartimento di Matematica	57.447
Dipartimento di Ingegneria Industriale	52.986
Dipartimento di Economia e Management	51.797
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	42.500
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	8.600
Scuola di Studi Internazionali	8.508
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	304
di cui IRAP	-3.538
Totale	3.213.027

La cifra indicata relativamente agli esperti linguistici, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni e alle previsioni d'assunzione in applicazione del Patto di Stabilità, registra la variazione di costo legata all'incremento dell'orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

La voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo” ammonta a 32.033.976 euro.

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 332.000), alle Politiche di welfare (euro 200.000 che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti), quelli relativi a contributi sanitari integrativi di Sanifond (euro 101.888), a sussidi (euro 27.000), a compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 26.500) e a lavoro interinale (euro 50.000).

Nella sottovoce “Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo” vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018, vanno incluse tra gli “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Il dato è, inoltre, comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99. Si fa presente che la previsione per il 2021, nelle more della definizione del nuovo Patto di Stabilità, è stata effettuata nel rispetto dei vincoli già previsti dal Patto di Stabilità 2020 (approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 maggio 2020, n.730).

Per la quantificazione dell'aumento contrattuale dell'anno 2021 si è fatto riferimento al “Rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti anno 2019” presentato dall'ARAN in data 13 febbraio 2020 ove è riportata la quantificazione delle risorse e la percentuale di aumento dei contratti del pubblico impiego per il triennio contrattuale 2019-2021.

Il rinnovo contrattuale prevede, in base alle risorse stanziare dalle leggi di Bilancio del 2019 e del 2020, un incremento del trattamento economico del personale pari all'1,3% per l'anno 2019, 2,01% per l'anno 2020 e 3,72% per l'anno 2021, rispetto al 2018. In tali percentuali di incremento devono trovare copertura la spesa per l'indennità di vacanza contrattuale e la spesa per la corresponsione dell'elemento perequativo.

Per quanto riguarda gli anni 2022 e 2023 (primo e secondo anno del triennio contrattuale 2022-2024), in assenza di indicazioni, è prevista prudenzialmente l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, in analogia con quanto avvenuto per l'anno 2019 (primo anno del triennio 2019-2021).

Le percentuali di incremento relative all'indennità di vacanza contrattuale per gli anni 2022 e 2023 (rispetto all'anno 2021), sono state così calcolate (come da prassi e da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato):

- dal mese di aprile al mese di giugno 2022 (3 mensilità): 30% del tasso di inflazione programmata* (30% x 1% = 0,30%)
- dal mese di luglio 2022 (7 mensilità, compresa tredicesima, per il 2022 e 13 mensilità per il 2023): 50% del tasso di inflazione programmata* (50% x 1% = 0,50%)

* da Comunicazione ISTAT di data 8 giugno 2020 la previsione relativa all'inflazione IPCA al netto degli energetici importati risulta pari all'1% per l'anno 2022

La previsione di Budget 2021 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste. Rimane inteso che, qualora il Patto di Stabilità 2021 prevedesse la possibilità di assunzioni extra turn-over, il budget non coprirebbe tale evenienza e si verificherebbe la necessità di un assestamento in corso d'anno.

Così come sarà necessario agire in assestamento nel caso in cui venissero riviste le previsioni relative agli aumenti contrattuali per il triennio 2019-2021.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale già assunto o in fase di assunzione a valere sul finanziamento ottenuto dall'Ateneo a seguito della partecipazione al contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022”, prevista dalla Legge di Bilancio 2017

(Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 125.400, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive".

Sono ugualmente conteggiati i costi relativi a personale tecnico amministrativo (euro 44.343) da assumere per il progetto della Scuola di Medicina a Trento, coperti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento come previsto dall'Atto di Indirizzo 2020-23 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1400 del 18 settembre 2020.

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 277.494, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

Si precisa che nel costo del personale tecnico amministrativo rientrano anche euro 536.962 relativi a personale a tempo determinato finanziato tramite il prelievo dal fondo recupero costi di Ateneo. Detto fondo, come previsto dal Regolamento per l'attività incentivante approvato Decreto Rettorale 599 del 29 settembre 2015, viene alimentato come di seguito indicato:

a) al momento dell'attivazione di progetti di ricerca finanziati da terzi viene applicata una quota pari al 7% del valore complessivo di ogni progetto;

b) nel caso di distribuzione di quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore viene applicata una quota del 20%

A fine dicembre 2019 le quote accantonate nel fondo recupero costi di Ateneo erano pari a euro 1.399.357 per quanto concerne i progetti ancora aperti ed i margini relativi a progetti chiusi, per i quali gli audit svolti sono risultati regolari e l'importo previsto è stato incassato, sono confluiti quale componente positiva nei conti economici 2017, 2018 e 2019 per un totale di euro 1.678.721 di cui 978.935 relativi al 2019. Nel corso del 2019 sono state utilizzate sul fondo 10400083 "il Fondo recupero costi di Ateneo" risorse per assumere personale a tempo determinato finanziato per euro 120.000.

Il fondo "Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti" era iscritto a Bilancio al 31.12.2018 per euro 1.100.000, ed è stato utilizzato nel 2019 per 203.123.

L'art. 2 co. 4 del Regolamento prevede che "la consistenza del Fondo rischi su progetti finanziati pur stabilita nell'ambito delle valutazioni annuali di bilancio deve essere almeno uguale al 5% dei finanziamenti annuali per progetti di ricerca competitivi e per progetti di ricerca applicata svolti per conto di terzi." Per verificare questo è necessario considerare con riferimento al 31 dicembre 2019 i finanziamenti annui per progetti di ricerca conto terzi e competitivi. Questi ammontavano ad euro 24.382.557, il cui 5% risulta pari ad euro 1.219.128 (arrotondato ad euro 1.230.000). Sono stati pertanto vincolati euro 333.123, considerato il fondo a fine 2018 pari a 1,1 mln e l'utilizzo pari a 203 mila euro, utilizzando il Centro di Costo A100501 Costi Comuni di Ateneo per rischi su progetti finanziati, al fine di rispettare il vincolo di cui all'art. 2 co.4. Il fondo è stato quindi iscritto in bilancio al 31.12.2019 per euro 1.230.000, come risulta da pagina 50 del Bilancio Unico di Ateneo 2019.

Pertanto, le risorse disponibili, al netto dell'utilizzo di euro 120.000 nel 2019 per spese di personale di cui sopra, dell'accantonamento di euro 333.123 sopra descritto, dell'assegnazione di euro 350.000 a Budget 2020 effettuata con delibera del Cda del 20 dicembre 2019 e dell'integrazione di euro 280.000 approvata dal CdA di data 30 giugno 2020, ammontano ad euro 595.598 (euro 1.678.721 – 120.000 – 333.123 - 350.000-280.000) e possono quindi essere assegnate risorse per assunzioni a tempo determinato finanziato per euro 536.962 come richiesto dalle Strutture.

Lo stanziamento richiesto a Budget 2021 per complessivi euro 536.962 è necessario per la copertura di costi di personale tecnico amministrativo in parte già assunto nel corso del 2020, con prenotazione sull'esercizio 2020 stesso dei costi relativi alle mensilità 2021, (complessivi euro 168.274), alla sottoscrizione, in corso d'anno, di nuovi contratti di lavoro a tempo determinato (complessivi euro 315.687) ed alla copertura dei costi di contratti già sottoscritti ma non rate a valere sull'esercizio 2022 (complessivi euro 36.000) e a valere sull'esercizio 2023 (complessivi euro 17.000);

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	22.477.901
Costi per il diritto allo studio	640.000
Costi l'attività editoriale	414.083
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.000
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.051.096
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.147.536
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*	26.612.141
Acquisto altri materiali	5.334.429
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	2.600.118
Altri costi	11.973.947
Totale	80.256.251

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Questo gruppo di conti registra i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e accantonamenti al fondo premi e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	11.059.807
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	6.648.898
Altri interventi a favore degli studenti	1.796.242
Accantonamento fondo premialità studenti	36.031
Contributi per attività culturali e sportive	270.000
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati di cui IRAP	2.780.173
	-113.250
Totale	22.477.901

Relativamente alla voce principale "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" che accoglie costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero si registra un incremento di circa euro 700.000 rispetto al 2020.

Si registra invece una riduzione molto consistente rispetto alla previsione 2020 relativamente alle borse di studio a favore di studenti e laureati. La differenza di circa 1,5 mln di euro è riconducibile principalmente ad una diversa programmazione delle attività finanziate dal Bando Dipartimento di Eccellenza, che destina le risorse residue dell'esercizio 2020 all'attivazione di assegni di ricerca, diversamente da quanto pianificato a Budget previsionale 2020 dove le risorse venivano ipotizzate a favore di borse di studio.

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" (euro 1.796.242) sono comprese le somme previste per le prestazioni d'opera degli studenti (come le collaborazioni studenti "150 ore") per euro 1.195.958, gli assegni di tutorato per euro 318.313, altre tutorship diverse da tutorato per euro 18.150, risorse a favore delle associazioni studentesche gestite dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne per euro 20.000 e servizi online della didattica gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti per euro 15.000.

Sono ricomprese anche le iniziative previste a favore degli studenti a valere sul finanziamento ministeriale FFO2020 di cui al Decreto Ministeriale 442 che assegna euro 179.654 (di cui euro 89.827 assegnazione 2019 ed euro 89.827 assegnazione 2020) per Piani per le Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato. Le risorse sono gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e il relativo ricavo è esposto, nella presente relazione, fra i "Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali".

La voce a bilancio "Accantonamento fondo premi e servizi studenti" si riferisce alla quota stimata del gettito, derivante dal sistema di contribuzione studentesca, destinata all'erogazione di borse di merito che saranno corrisposte alla conclusione del percorso di studi. Si ricorda che l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Resta tuttavia intesa la continuità nell'erogazione dei premi di merito per i laureati delle attuali coorti che vi concorrono. Tenendo conto degli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché delle caratteristiche del modello, gli ultimi premi di merito saranno erogati nel 2021.

I "Contributi per attività culturali e sportive" (euro 270.000) si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Nella voce "Costi per diritto allo studio" rientrano i costi relativi alle "Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all'estero".

La Legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, all'articolo 17 prevede che l'Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell'ente. Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell'obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall'utilizzo dell'inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari in essi previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

Il Senato accademico in data 25 settembre 2019 ha approvato le seguenti azioni volte a promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione nella comunità studentesca con conseguente stima del fabbisogno di risorse finanziarie per l'a.a. 2020/21 e seguenti e in particolare per:

- borse di studio destinate alla mobilità della comunità studentesca all'interno dei programmi comunitari (ER+) nonché degli accordi bilaterali e di doppia laurea;
- borse di studio destinate al reclutamento di studenti/sse non comunitari/e anche in attuazione della Legge provinciale 2 agosto 2017 e conseguente stima delle risorse finanziarie necessarie per il 2020 e per gli anni successivi.

Il Consiglio di Amministrazione in data 2 ottobre 2019 ha approvato le proposte del Senato accademico finalizzate a promuovere l'internazionalizzazione verso la comunità studentesca, avallando pertanto il necessario sostegno finanziario che sarà formalizzato nei relativi esercizi di competenza, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili.

Ha quindi stabilito che l'importo della borsa di studio erogata allo studente sia pari al massimo previsto per gli studenti fuori sede dalla normativa vigente sul diritto allo studio e pertanto pari a circa 5.200 euro, destinando per l'anno accademico 2019-2020 complessivamente fino ad un massimo di 873.000 euro, considerate le attribuzioni degli anni precedenti e comprensivi di eventuali oneri a carico dell'Ateneo.

A budget previsionale 2021 viene esposto il costo di competenza dell'esercizio, quantificato anche tenendo conto dell'emergenza COVID che purtroppo si presume limiterà, almeno per i primi mesi dell'anno, gli spostamenti degli studenti fra un Paese e l'altro. Eventuali integrazioni verranno effettuate in sede di assestamento del bilancio previsionale, in base all'evolversi della situazione epidemiologica.

Il totale di questa voce ammonta a euro

640.000

B) IX.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce "Costi per l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi ai servizi per l'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali e quindi le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro	414.083
--	----------------

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce si riferisce ai costi corrispondenti ai trasferimenti che dovranno essere effettuati a favore di enti partner in progetti di ricerca nei quali l'Ateneo risulta coordinatore. Nel caso specifico la somma indicata pari ad euro 5.000 è relativa alla quota che, in corso d'anno in base ad accordi specifici, verrà girata all'Università di Innsbruck nell'ambito di un progetto di ricerca TEAMx (Multi-Scale Transport and Exchange Processes in the Atmosphere over Mountains – Programme and Experiment), curato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

Il totale di questa voce ammonta a euro	5.000
--	--------------

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro	7.051.096
--	------------------

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura:

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	2.665.168
Dipartimento di Fisica	1.541.955
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.056.108
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	684.698
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	670.603
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	164.573
Dipartimento di Matematica	115.000
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	55.500
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	36.171
Dipartimento di Lettere e Filosofia	30.000
Altri	31.320
Totale	7.051.096

Si precisa che nell'ambito della definizione del modello di assegnazioni annuali alle Strutture Accademiche, in continuità con gli esercizi 2019 e 2020, sono state stanziati risorse aggiuntive per supportare le dotazioni iniziali ai giovani ricercatori neoassunti e per compensare i costi di funzionamento maggiori di quelle strutture che sono dotate di rilevanti infrastrutture tecnico scientifiche ("laboratori pesanti"). Tale extra budget viene sostanzialmente destinato ad acquisti di materiale di consumo per laboratori e acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (manutenzioni, personale tecnico di laboratorio, etc.).

Analogamente al 2020, sono state assegnate risorse, anche alle Strutture Accademiche dotate di laboratori cosiddetti "leggeri", che devono comunque sostenere costi di manutenzione e di funzionamento.

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	1.773.000
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	797.800
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	576.736
Totale	3.147.536

La somma prevista a Budget 2021 per acquisti di libri, periodici ed altro materiale bibliografico è sostanzialmente in linea con la previsione a budget 2020. Le risorse ricomprese in tale voce vengono quasi interamente gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo della Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo (euro 2.952.036).

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	6.414.597
Servizi di manutenzione ordinaria	3.389.292
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.991.336
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	2.781.708
Accesso al pubblico	2.200.500
Collaborazioni tecnico gestionali*	1.861.915
Servizi informatici	1.830.206
Spese per servizio trasporto studenti (Mobility Card)	1.800.000
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.440.140
Altri servizi	1.391.154
Servizi a favore del personale	491.054
Altri servizi a favore degli studenti	104.700
di cui IRAP	-84.461
Totale	26.612.141

In questa sezione trovano evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse). Nella sezione "Altri Servizi" sono comprese le spese di trasporto generali, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione, servizi di tesoreria e i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale. La categoria "Altri servizi a favore degli studenti" include le spese per Test/Esami studenti (ECDL/lingue), per servizi culturali e supporto psicologico.

La voce "Collaborazioni tecnico gestionali" raggruppa l'insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni, compresi professionisti, a supporto dell'attività di Ateneo e di personale in comando presso l'università.

Di seguito la specifica delle voci:

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	1.098.340
Personale in comando e convenzioni personale docente	601.075
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	97.500
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	65.000
Totale	1.861.915

B) IX.9 Acquisto altri materiali

Il totale di questa voce ammonta a euro	5.334.429
--	------------------

e nel dettaglio la composizione della spesa è la seguente:

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 euro	4.572.017
Beni di consumo e cancelleria	556.918
Materiale di protezione- emergenza COVID	150.000
Mobili ed arredi per ufficio di valore inferiore ai 516 euro	55.494
Totale	5.334.429

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ai 516 euro (euro 4.572.016), gli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 556.918), l'acquisto di guanti, mascherine e altro materiale di protezione necessario per l'emergenza epidemiologica COVID (euro 150.000) e acquisti vari di mobili ed arredi, anch'essi di valore unitario inferiore ai 516 euro (euro 55.494).

Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria nonché alla realizzazione dell'attività della didattica e della ricerca.

Di seguito un dettaglio della voce "Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 euro" (euro 4.572.017):

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico scientifiche	3.322.157
Postazioni di lavoro	457.846
Periferiche	340.599
Hardware	183.112
Tablet, dispositivi di telefonia fissa e mobile	165.809
Altri beni materiali diversi	55.694
Apparati di telecomunicazione	43.500
Macchine per ufficio	3.300
Totale	4.572.017

La spesa principale, rappresentata da acquisti di attrezzature scientifiche con valore unitario inferiore ai 516 euro, è prevista principalmente dalle Strutture Accademiche con un numero più elevato di laboratori o con gruppi di ricerca più numerosi ed in particolare dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 1.158.177, di cui euro 1.024.905 coperti con finanziamenti europei Settimo Programma Quadro e Horizon 2020), dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 983.491), dal Dipartimento CIBIO (euro 505.121), dal Centro Interdipartimentale Mente e Cervello (euro 215.636), dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 121.703), dal Dipartimento di Fisica (euro 44.178) e dal Dipartimento di Economia e Management (euro 30.540).

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 457.846). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature informatiche per ricercatori a tempo determinato di tipo B e professori associati destinatari della dotazione iniziale pro capite di euro 12.000 (euro 278.598), le previsioni di acquisto della Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche (euro 70.000), quelle del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica a valere su due progetti finanziati nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 (euro 68.518).

Nella voce "Periferiche" (euro 340.599) rientrano invece principalmente gli acquisti previsti su tale tipologia di materiale dalla Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche (euro 316.126).

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	876.515
Locazioni spazi servizi studenti	555.000
Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)	480.000
Spese di condominio	37.000
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	407.098
Noleggio e leasing altri beni	7.500
Licenze software tempo indeterminato/determinato_canone una tantum	227.005
Licenze con canone periodico	10.000
Totale	2.600.118

Nella voce "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale" (euro 876.515) rientrano principalmente costi per utilizzo di software previsti dalla Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche (euro 746.861).

Rientrano nella voce "Locazioni spazi servizi studenti" i costi relativi alle locazioni di spazi a favore degli studenti gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per il complesso del Collegio Bernardo Clesio in via S. Margherita, per gli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 e per il costo di locazione per gli spazi utilizzati dall'Ateneo presso la Fondazione Edmund Mach.

Nella voce "Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)" (euro 480.000) sono compresi affitti di immobili gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per attività istituzionale per euro 275.000 e per residenzialità di visiting e altro personale esterno per euro 205.000.

Nella voce "Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche" (euro 407.098) vengono indicati noleggi di attrezzature varie di tipo informatico, sia da parte delle Strutture Accademiche prevalentemente a valere sulla quota di funzionamento assegnata dagli Organi di governo (euro 240.098) sia da parte delle Direzioni centrali (euro 167.000).

Sono invece compresi nella voce "Licenze software tempo indeterminato/determinato_canone una tantum" (euro 227.005) i costi di licenza finanziati da parte del MIUR al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 78.073), i costi relativi a servizi per la didattica on line gestita dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 40.000) e i costi di licenze attivate per l'Associazione Alumni gestiti dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 45.000),

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	7.628.474
Altri costi e servizi vari	2.428.952
Contributi ad enti e/o privati	1.364.892
Spese organi istituzionali	606.900
Totale	12.029.218

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti e a privati ed altri costi e servizi vari.

Si rileva che fra i contributi ad enti e/o privati sono esposte le somme relative a quanto previsto a favore di alcune imprese partecipate ed in particolare:

- euro 256.000 per i seguenti trasferimenti: alla Scuola Superiore Sant'Anna relativamente alle lauree MAIN (Management & Innovation) e MISS (Master in International Security Studies), alla Libera Università di Bolzano per laurea magistrale in Ingegneria Energetica e verso l'Università degli Studi di Verona per la laurea magistrale in Arte e in Scienze Storiche.
- euro 249.232 quale assegnazione ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'accordo per il sostegno delle attività della Fondazione HIT "HUB - Innovazione Trentino", unitamente alla Fondazione Bruno Kessler e alla Fondazione Edmund Mach.
- euro 600.000 quale assegnazione per la fondazione Cosbi, ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento sulla linea c.5 "Collaborazioni con enti esterni" dell'Atto di Indirizzo 2012-2014.

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2021 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.280.932
Amm. immobilizzazioni materiali	14.005.915
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50.000
Totale	16.336.847

Anche per l'esercizio 2021, così come per il 2020, si rilevano, rispetto agli anni precedenti, quote di ammortamento di importo più rilevante. L'incremento è dovuto al fatto che l'Ateneo è risultato assegnatario di due finanziamenti esterni finalizzati all'acquisizione di attrezzature e strumentazioni di alto livello scientifico ed in particolare:

- il finanziamento ottenuto dall'Ateneo nell'ambito dell'intervento denominato "Dipartimenti di Eccellenza" previsto dalla legge n. 232 del 2016 (si veda la voce di ricavo "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR").

Si evidenzia che la quota indicata a Budget 2021 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 4.014.086. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR" viene rettificata per euro 4.014.086 che vanno a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti;

- il finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960 a favore dell'Ateneo dal 2018 al 2020.

A Budget 2021 vengono stanziati le economie relative alle annualità 2018, 2019 e 2020, pari ad euro 1.670.000. L'importo complessivo viene indicato nel Budget degli Investimenti a copertura delle acquisizioni programmate.

Come già anticipato nelle premesse, non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2021, per le attrezzature finanziate dal Ministero e dalla Provincia autonoma di Trento di cui sopra, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2021 non vengono interamente compensate dai contributi provinciali, in quanto alcune recenti acquisizioni immobiliari sono state effettuate a valere su fondi propri. Si tratta in particolare del compendio "EX CTE", ammortizzato nel 2021 con aliquota del 3% (euro 282.230), del complesso del Collegio Bernardo Clesio in via S. Margherita (euro 86.684), del collegamento Povo-Mesiano (euro 88.717), dell'immobile limitrofo alla sede del Rettorato (euro 29.808). Vengono previsti inoltre ammortamenti non coperti da contributi anche per due immobili in fase di acquisizione: Palazzo Consolati (euro 415.006) e una palazzina di residenza a "Povo 3" (euro 19.596). Viene altresì esposta, quale costo, la quota di ammortamento non sterilizzabile relativa ai lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2.

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11 PTA	1.083.806
Accantonamento a Fondo voci accessorie PTA	212.067
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	200.000
Accantonamento a Fondo rischi per il personale	25.000
IRAP	-138.338
Totale	1.382.535

L'accantonamento al "Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11" riguarda risorse da utilizzare in base alle previsioni che saranno contenute nel CCI, attualmente in fase di contrattazione.

L'accantonamento al "Fondo voci accessorie PTA" riguarda la copertura della retribuzione di risultato dei dirigenti e del direttore generale.

L'accantonamento a "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per tenere conto di possibili passività su vertenze in essere e altri oneri, relativi in particolare ad attività finanziate, partecipazioni in società ed altri enti, rimborsi di tasse agli studenti.

L'accantonamento a "Fondo rischi per il personale" riguarda accantonamenti a fronte di potenziali passività relative a vertenze in essere e altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati. Nello specifico si tratta della stima dell'accantonamento INAIL per eventuali rimborsi per infortuni del personale di ruolo.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro

488.175

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano proventi di attualizzazione pari a complessivi euro 2,2 mln.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi ed illustrate nelle relative note illustrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

Nel 2017 detti proventi sono stati pari a 6,25 mln di euro, nel 2018 pari a 4 milioni di euro, nel 2019 pari a 9,6 mln, nel 2020 si stima intorno ai 2,5 mln. Visto anche il Piano di rientro dei crediti (già previsto nelle note del 18 aprile 2016 prot. 200922/9116, nella deliberazione della Giunta provinciale n.901 di data 9 giugno 2017, nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1848 del 22 novembre 2019 e nell'Atto di Indirizzo 2020-2022 approvato nel 2020) si stimano incassi per il 2021 nella misura di 133 milioni di euro e, pertanto, il rilascio relativo all'attualizzazione, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, potrà essere pari a 2,2 mln.

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 83.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI. Il rimborso da parte della Provincia è esposto tra i proventi nella voce "Contributi in c/esercizio interessi da PAT" del punto "2) Contributi Regioni e Province Autonome".

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	2.200.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-83.100
Utili e Perdite su cambi	-1.000
Totale	2.115.900

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2021 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2021 si prevedono euro 900 di gestione straordinaria.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	5.945.763
IRES	400.000
Totale	6.345.763

Come per l'esercizio 2020, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2021 e di darne indicazione in questa sezione.

Di seguito il dettaglio in base al compenso di riferimento:

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.479.194
IRAP su collaborazioni scientifiche	109.441
IRAP su docenti a contratto	108.507
IRAP su altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	3.538
IRAP costo del personale esperti linguistici	119.173
IRAP costo del personale dirigente e PTA	1.734.590
IRAP su interventi a favore degli studenti	113.250
IRAP su collaboratori	139.732
IRAP su accantonamento Fondi rischi e oneri personale dipendente	138.338
Totale	5.945.763

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2021.

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 24.344.131.

Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2021 è garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari a euro 24.344.131. Tra queste, figurano le riserve di patrimonio vincolate a copertura dei "residui da progetti di ricerca commissionati" maturati a fine 2020 che ammontano a euro 5.392.041 e le riserve per "oneri straordinari futuri", approvate dal CdA in data 28 maggio 2020, per euro 2.952.506.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 24.344.131, si chiude l'esercizio 2021 a pareggio. Si evidenzia che, è necessario prevedere sul primo anno di esercizio la copertura complessiva degli impegni pluriennali, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo limitata alla sola prima annualità, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori. La stima di tale effetto, da riferirsi principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni e assegni di ricerca) e nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali, con riferimento alle borse di studio, ammonta a 7,5 m€.

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 5.392.041) dalla riserva vincolata di patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio negli anni precedenti, e dalla riserva vincolata per oneri straordinari futuri (euro 2.952.506), iscritta a Bilancio a maggio 2020 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2019.

Si precisa che la riserva vincolata di patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio per complessivi euro 12.213.100, è stata impegnata per coprire costi di Budget previsionale 2020 per euro 4.694.056 e costi di Budget previsionale 2021 per euro 285.000: in attesa della chiusura del

consuntivo 2020, è possibile di conseguenza indicare a copertura di costi previsionali 2021 solamente la differenza fra il valore complessivo della riserva e gli utilizzi in corso d'anno (euro 7.234.044)

In sede di assestamento, post approvazione in utile del consuntivo 2020, tale cifra potrà essere rivista.

Le risorse indicate a Budget 2021 per margini di progetto ammontano, come precisato sopra, a euro 5.392.041 e quindi la somma a disposizione quale riserva vincolata di patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca è capiente.

Le risorse proprie, pari ad euro 8.200.000, relative agli impieghi indicati nel Budget degli Investimenti, trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto d'Ateneo.

La riserva vincolata a patrimonio netto per investimenti pari a complessivi euro 4.000.000 è stata interamente utilizzata in parte a consuntivo 2019 ed in parte a copertura delle riserve di cui al Budget degli investimenti 2020.

In attesa dell'approvazione del consuntivo 2020, tale riserva vincolata non può quindi venire indicata a copertura delle riserve a Budget degli Investimenti 2021.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie. Dal 2015 gli acquisti relativi alle monografie, periodici e banche dati on line di proprietà sono considerati direttamente a costo nell'anno di riferimento.

Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi.

Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”:

Descrizione	valori in euro
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	242.100
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.280
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.660.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	1.518.272
Totale	8.449.652

Nella voce “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” si prevede l'avvio della procedura di gara per la dotazione di un nuovo software di Facility Management di gestione di tutto il patrimonio immobiliare e dei servizi correlati (importazione dati, sviluppo, integrazione ecc. per euro 200.000).

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si prevede la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi immobiliari:

- Povo Zero-Scienze: interventi di adeguamento normativa antincendio e realizzazione del nuovo laboratorio di Ottica per Gravitazione Sperimentale;
- ex Manifattura Tabacchi a Rovereto:
 - Edificio 14: ristrutturazione dei piani 1, 2, 3 con nuovi impianti e finiture. Manutenzione straordinaria alle facciate esterne e al piano di copertura;
 - Edificio 10: lavori di bonifica bellica dell'edificio e realizzazione della nuova piastra tecnologica interrata per il Cimec, i lavori sono stati appaltati e il contratto dovrebbe essere firmato entro fine gennaio 2021;
 - Edificio 11: avvio del progetto di ristrutturazione dell'edificio per trasferimento del Cerin e altre attività afferenti al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello;
- Palazzo Sardagna: avvio interventi di riqualificazione e ristrutturazione presso la sede del Rettorato; in particolare riguardano l'edificio attiguo ex Poste; interventi di restauro degli affreschi;
- BUC: interventi finalizzati al miglioramento dell'illuminazione degli spazi e al completamento degli arredi;

Fra le “Altre immobilizzazioni immateriali” rilevano in particolare euro 1.197.956 relativi ai lavori di riqualificazione e messa a norma dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 per la creazione di nuovi spazi per studenti. Da evidenziare in questa voce anche interventi per euro 243.934,88 a valere sul finanziamento ministeriale Dipartimenti di Eccellenza che riguardano in particolare l'intervento di realizzazione di un nuovo

impianto multimediale nell'aula seminari del Dipartimento di Matematica (237.899) e l'esecuzione di alcune opere preliminari di ristrutturazione per il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (euro 6.036).

Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	2.093.255
Impianti e attrezzature (impianti generici)	1.868.342
Attrezzature scientifiche	6.159.993
Mobili e arredi	238.899
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.113.513
Altre immobilizzazioni materiali	3.776.240
Totale	19.250.242

Tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" rilevano in particolare:

- Compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: lavori di riordino e riqualificazione dei laboratori leggeri a servizio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica; lavori di adeguamento e messa a norma del nuovo impianto antincendio; completamento arredi e installazione pannelli fotovoltaici;
- Nuovo Polo Scientifico- Polo 1 e 2: completamento della realizzazione di due nuove aule nel portico dell'immobile oltre ad ampliamenti e modifiche interne degli spazi ad oggi a disposizione presso l'edificio denominato "Povo1"; lavori di messa a norma del sistema di smaltimento delle acque bianche e nere presso l'edificio "Povo2"; lavori di riorganizzazione del Polo Scientifico "Fabio Ferrari" e dell'edificio "Povo2";
- Edilizia Sportiva sul Lago di Caldonazzo: l'immobile adiacente a quello già di proprietà dell'Ateneo è stato acquisito nel mese di dicembre 2019; è prevista la realizzazione di un nuovo pontile e sistemazione dello spazio esterno;
- Palazzo Fedrigotti sito a Rovereto; intervento di manutenzione straordinaria delle facciate, lavori relativi alla realizzazione di due aule al piano terra destinate alla didattica e intervento per la realizzazione di una grande aula interrata esterna con capienza di trecento posti;
- Dipartimento di Economia: lavori di redistribuzione parziale degli spazi interni presso il Palazzo;
- Cittadella degli studenti: lavori di realizzazione di nuove aule presso l'edificio, attraverso modifiche interne agli spazi;

Nella voce "Impianti e attrezzature" (EURO 1.868.342) sono inclusi acquisti per euro 873.662 nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza" (principalmente previsti dai Dipartimenti di Ingegneria e Scienze dell'Informazione per euro 832.752), euro 243.000 relativi ad investimenti previsti a valere sulle assegnazioni del Piano Strategico ed euro 751.680 relativi ad altri acquisti da effettuare a valere su fondi assegnati dall'Ateneo.

La voce più rilevante "Attrezzature scientifiche" (euro 6.159.993) comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per finalità di ricerca di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti acquisti:

- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO (euro 1.670.000) per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018); ad inizio gennaio 2021 verranno pubblicate le ultime due gare per circa 500 mila euro, e sottoscritti i contratti per quelle ad oggi in fase di conclusione.

- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza" (euro 1.718.644 su progetti gestiti dalle Strutture Accademiche);
- investimenti previsti nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo a valere sulle risorse a disposizione per la realizzazione del Piano Strategico 2017-2021. Per l'anno 2021 sono previsti interventi di potenziamento e aggiornamento del parco macchine a disposizione delle Strutture Accademiche, acquisti di attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche nell'ambito dei singoli progetti strategici e interventi migliorativi per le Direzioni nell'ottica di un miglior supporto da parte delle stesse alle attività di ricerca e didattica di Ateneo (per complessivi euro 1.357.997). Tali investimenti vengono finanziati dalla Provincia autonoma di Trento tramite la quota premiale attribuita all'Ateneo;
- Investimenti previsti dalle Strutture Accademiche a valere sull'assegnazione annuale attribuita dal Senato Accademico per laboratori pesanti e leggeri (complessivi euro 1.013.352);
- Attrezzature finanziate dalla Fondazione Ca.Ri.TRo per euro 400.000;

Nella Voce "Mobili ed Arredi" (euro 238.899) si evidenziano interventi da effettuare per l'allestimento interno di Palazzo Consolati e del Compendio Santa Margherita.

Tra le altre immobilizzazioni materiali (euro 3.776.240) si evidenziano in particolare euro 2.077.000 per investimenti previsti dalla Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche per l'adeguamento e l'aggiornamento degli impianti audio video delle aule multimediali di Ateneo e per l'espansione dello storage di Ateneo ,oltre ad ulteriori acquisti a valere sul finanziamento del bando "Dipartimenti di Eccellenza" per euro 968.083, nonché euro 41.297 relativi a investimenti del piano strategico finanziati da quota premiale.

Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2021 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 9.155.781 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (riassegnazione, a seguito di accordi fra le parti, di risorse derivanti dalle somme stanziare dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l'edilizia universitaria ma ad oggi non ancora utilizzate dall'Ateneo);
- euro 4.014.086 derivanti dal finanziamento del Ministero nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza";
- euro 1.642.294 a valere sul finanziamento ottenuto dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale relativa al triennio 2012-2014 e destinata dal Consiglio di Amministrazione a copertura di investimenti;
- euro 1.670.000 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018);

- euro 400.000 derivanti da un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte di Fondazione Ca.Ri.TRo.

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di Edilizia Universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fideiussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI, a carico della Provincia autonoma di Trento.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" viene esposta la somma pari ad euro 2.617.732 che si imputa al 2021, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle riserve di patrimonio netto per complessivi euro 8.200.000.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2023

BUDGET ECONOMICO 2021-2023

	<i>valori in Keuro</i>		
A) PROVENTI OPERATIVI	2021	2022	2023
3I. PROVENTI PROPRI	84.293	43.090	44.054
1) Proventi per la didattica	20.711	20.647	20.748
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.289	2.510	3.010
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.293	19.933	20.296
II. CONTRIBUTI	156.434	142.320	140.161
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.816	7.051	5.539
2) Contributi Regioni e Province autonome	135.112	127.591	127.104
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.544	1.841	1.130
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.422	1.331	935
5) Contributi da Università	487	247	109
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.053	4.259	5.344
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.533	3.456	3.469
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	244.260	188.866	187.684
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	165.910	123.338	122.892
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	133.876	90.352	89.035
a) docenti/ricercatori	65.395	65.570	64.331
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	57.930	19.264	18.808
c) docenti a contratto	5.205	2.433	2.850
d) esperti linguistici	2.133	2.106	2.119
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.213	979	927
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	32.034	32.986	33.857

valori in Keuro

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	80.256	48.896	50.395
1) Costi per sostegno agli studenti	22.478	15.193	15.170
2) Costi per il diritto allo studio	640	651	680
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	414	192	194
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.051	2.113	2.633
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.148	2.503	2.723
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.612	19.475	20.208
9) Acquisto altri materiali	5.334	2.033	1.930
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.600	2.020	2.464
12) Altri costi	11.974	4.716	4.393
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.337	15.578	13.711
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.281	2.332	2.343
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.006	13.196	11.318
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	50	50	50
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.383	1.407	1.444
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	488	447	452
TOTALE COSTI (B)	264.374	189.666	188.894
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-20.114	-800	-1.210
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.116	-84	-84
1) Proventi finanziari	2.200	-	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-83	-83	-83
3) Utili e Perdite su cambi	-1	-1	-1
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1	-1	-1
1) Proventi	-	-	-
1) Oneri	-1	-1	-1
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-6.345	-6.495	-6.406
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-24.344	-7.380	-7.701
Copertura con riserve	5.392	1.842	-
- di cui già deliberata con CdA del 28/05/2020 Fondo riserva Residuo Progetti			
- di cui già deliberata con CdA del 28/05/2020 Fondo riserva per Oneri Str. Futuri	2.952		
- di cui ulteriore copertura esercizio	16.000	5.538	7.701
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2021-2023

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2022 e 2023, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2021 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo);
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora assegnato);
- i progetti di ricerca (co)finanziata da terzi sono esposti nel budget 2021 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2022 e 2023, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto, sia su Budget delle Strutture Accademiche che delle Direzioni, sono assegnati nel 2021 per Keuro 5.392, mentre le risorse residue pari a Keuro 7.173 sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Ai fini della predisposizione del Bilancio Previsionale pluriennale e sulla base degli utilizzi a consuntivo negli esercizi precedenti, sono stati ipotizzati utilizzi a Budget 2022 per Keuro 1.800 e a Budget 2023 per Keuro 1.550, differendo la restante parte ad esercizi successivi;
- per quanto concerne progetti ed iniziative finanziate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021, essendo il 2021 l'ultimo anno di valenza del Piano Strategico 2017-2021, si presume un totale utilizzo dei residui nel corso del 2021, senza ulteriori differimenti ad annualità successive.
- analogamente alla ricerca (co)finanziata da terzi, anche le assegnazioni a carico Ateneo per le annualità 2022 e 2023, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, sono determinate osservando il principio della competenza economica.

Proventi propri

valori in Keuro

Descrizione	2021	2022	2023
Proventi per la didattica	20.711	20.647	20.748
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.289	2.510	3.010
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	57.293	19.933	20.296
Totale	84.293	43.090	44.054

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L’andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate per la stima degli effetti dell’introduzione, a partire dall’a.a. 2021-2022, di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 234 del 26 giugno 2020 “Estensione esonero totale o parziale dal contributo annuale – Università Statali”. L’Ateneo di Trento ha infatti aderito, per l’a.a. 2020/2021, alla cosiddetta “no-tax area” prevedendo l’esonero totale dal contributo omnicomprensivo annuale per valori ISEE inferiori a 20.000 euro (precedentemente il limite era 13.000) e l’esonero parziale dal contributo omnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fra i 20.001 e i 22.000.

Prudenzialmente, nella quantificazione dei ricavi da contribuzione studentesca per gli esercizi 2022 e 2023, si è ipotizzata la continuità con l’esercizio 2021, prevedendo quindi il ritorno alla normale tassazione solo a partire dall’anno accademico 2022/2023.

Il nuovo sistema di contribuzione è descritto più approfonditamente nella sezione “Proventi per la didattica” dell’Analisi delle voci del budget economico 2021.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all’indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tale ricavi.

Per quanto riguarda i “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” la previsione per l’esercizio 2021 riflette l’oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l’esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell’anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2022 e 2023 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell’esercizio specifico.

Contributi

valori in Keuro

Descrizione	2021	2022	2023
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	8.816	7.051	5.539
Contributi Regioni e Province autonome	135.112	127.591	127.104
Contributi altre Amministrazioni locali	3.544	1.841	1.130
Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.422	1.331	935
Contributi da Università	487	247	109
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	5.053	4.259	5.344
Totale	156.434	142.320	140.161

Per quanto riguarda i “Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2021 sono il finanziamento per il Fondo Giovani (DM 976/14 lettera a) e i finanziamenti MIUR per il personale docente ricercatore; con riferimento al Fondo Giovani, ai fini della proiezione 2022 e 2023, si ipotizza che le risorse

relative a bandi di esercizi precedenti vengano interamente impiegate entro il 2021 e pertanto non si stanziavano nel 2022 e 2023.

I contributi Miur per il personale subiscono una leggera flessione dovuta alla previsione dei soli ricavi certi.

La voce "Contributi Regioni e Province autonome" risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2021	2022	2023
Quota base	111.025	111.025	111.025
Quota premiale	6.936	-	-
Copertura investimenti Piano Strategico con quota premiale	-1.642	-	-
Quota programmatica	921	1.784	3.413
Residui AI 2020-2022 e precedenti	2.664	249	-
Quota a copertura interessi mutuo BEI	83	83	83
Altri contributi da PAT per IRBIO	1.670	-	-
Copertura investimenti progr IRBIO	-1.670	-	-
Altri contributi da Regioni e Prov. autonome	394	58	58
Copertura ammortamenti	14.731	14.392	12.525
Totale	135.112	127.591	127.104

Il nuovo Atto di Indirizzo 2020-2022, che regolerà i rapporti tra PAT e l'Ateneo, definendo obiettivi, risorse, modalità di erogazione e di rendicontazione, è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 di data 18 settembre 2020.

La quota base prevista in tale documento per il triennio 2020-2022 ammonta a Keuro 111.025.

Per quanto riguarda la voce "Quota programmatica" vengono indicati a budget 2022 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare quelli a copertura di costi relativi al personale docente ricercatore e personale tecnico amministrativo (deliberazione Giunta provinciale n.1618 del 7 settembre 2018 e n.1848 del 22 novembre 2019 per il rafforzamento delle Aree Formative; deliberazione Giunta Provinciale n.1400 di data 18 settembre 2020 – Atto di Indirizzo 2020-2022) per Keuro 1.209 nel 2022 a cui si aggiungono Keuro 115 per il nuovo Corso di Studi in Medicina e Chirurgia e Keuro 460 per risorse da destinare a progetti di comune interesse.

Per quanto riguarda la voce "Quota programmatica" vengono indicati a budget 2023 Keuro 3.317 di cui a favore del nuovo Corso di Studi in Medicina e Chirurgia Keuro 1.057 per personale docente e ricercatore, Keuro 427 per personale tecnico amministrativo e Keuro 1.930 (fra cui principalmente docenza a contratto K€ 500, spazi per didattica Keuro 500 e fondo ricerca clinica Keuro).

Nelle voci "Residui AI 2020-2022 e precedenti" "sono stati stimati, nel 2021, i contributi riferiti agli Atti di indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 e all'Atto di Indirizzo stralcio 2019 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2021. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi ad eccezione della quota residua relativa al finanziamento a favore di Cosbi.

La voce dei "Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali" include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2022 e 2023 confrontata con l'esercizio 2021 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2021.

Costi operativi

valori in Keuro

Descrizione	2021	2022	2023
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	133.876	90.352	89.035
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	32.034	32.986	33.857
Totale costi del personale	165.910	123.338	122.892
Costi per sostengo agli studenti	22.478	15.193	15.170
Costi per il diritto allo studio	640	651	680
Costi per l'attività editoriale	414	192	194
Trasferimento a partner di progetti coordinati	5		
Acquisto materiale consumo per laboratori	7.051	2.113	2.633
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.148	2.503	2.723
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.612	19.475	20.208
Acquisto altri materiali	5.334	2.033	1.930
Costi per godimento beni di terzi	2.600	2.020	2.464
Altri costi	11.974	4.716	4.393
Totale costi della gestione corrente	80.256	48.896	50.395

La voce dei "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2022 e 2023 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente, valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni e tenendo conto delle risultanze a consuntivo.

I costi operativi del 2021 sono più elevati di quelli delle annualità 2022 e 2023 in quanto, avendo il budget 2021 natura autorizzatoria della spesa, le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di spese necessariamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica.

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico – operativo COEP, aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019, sottolinea l'importanza che la nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota Integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche, della delibera del Senato Accademico del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto "Definizione criteri di ripartizione delle risorse alle Strutture Accademiche" e dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	TOTALE COSTI
Dipartimento CIBIO	29.954	312.858	21.292.405	21.635.217
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.203.361	409.038	15.095.090	16.707.489
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.196.330	651.419	11.303.746	13.151.495
Dipartimento di Fisica	332.850	282.328	8.195.931	8.811.109
Dipartimento di Ingegneria Industriale	934.796	349.557	7.237.708	8.522.061
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	423.863	51.856	7.475.697	7.951.416
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	224.845	650.080	4.248.080	5.123.005
Facoltà di Giurisprudenza	432.910	603.775	3.781.453	4.818.138
Dipartimento di Lettere e Filosofia	207.850	265.149	3.655.584	4.128.583
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	142.382	945.114	2.668.405	3.755.901
Dipartimento di Economia e Management	117.048	505.462	2.798.813	3.421.323
Dipartimento di Matematica	636.860	241.890	2.466.558	3.345.308
Scuola Studi Internazionali	12.316	621.621	143.247	777.184
C3A - Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	13.343	103.378	561.435	678.156
Scuola in Scienze Sociali	9.800		226.512	236.312
TOTALE COMPLESSIVO	5.918.508	5.993.525	91.150.664	103.062.697

Nella macro area "funzionamento" si considerano:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2020;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando "Dipartimenti di Eccellenza".

Nella macro area "didattica" sono compresi:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall'Ateneo.

Nella macro area “ricerca” rilevano:

- l'assegnazione attribuita dal Senato Accademico alle strutture accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione delle scuole di dottorato;
- i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto e altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo.
- le riassegnazioni delle economie 2020 relative a ricerca base e laboratori leggeri e pesanti.

Per quanto concerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, con l'approvazione del Budget vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell'eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2021	Centro di responsabilità	BGT 2021
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	103.609.958	Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	7.668.407
Funzionamento e Gestione concorsi	226.000	Funzionamento	311.250
Servizi Esterni	2.351.000	Formazione	10.000
Providenze e servizi a favore del personale	1.176.000	Progetti Relazioni Esterne	1.200.181
Formazione	240.000	Progetti Internazionalizzazione	5.723.475
Altre iniziative a favore del personale	54.859	Progetti orientamento al lavoro	423.500
Personale tecnico amministrativo	32.033.976	Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	6.238.850
Personale docente e ricercatore	65.394.671	Funzionamento	148.500
Esperti linguistici	2.133.452	Formazione	11.000
Rettorato	1.289.656	Biblioteche monografie e periodici	3.491.536
Funzionamento	209.900	Biblioteche servizi	932.640
Organi Istituzionali	11.000	Ricerca	1.655.174
Progetti PAT	849.232	Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	5.738.432
Progetti con partner esterni	164.524	Funzionamento	20.800
Azioni Innovative	55.000	Formazione	45.500
Direzione Patrimonio Immobiliare	30.429.533	Infrastrutture Tecnologiche	3.154.405
Funzionamento	860.762	Sistemi Informativi	765.201
Formazione	10.000	Supporto utenti	1.798.026
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	15.126.342	Direzione Generale	761.850
Manutenzione e UtENZE	12.042.430	Funzionamento	508.050
Locazioni	830.000	Organi Istituzionali	243.800
Prevenzione e Protezione	960.000	Formazione	10.000
Mobilità e trasporti	180.000	Dir. Pianificazione Approvvigionamenti e Amministrazione	98.349.145
Emergenza Covid 19	150.000	Funzionamento e oneri accessori gestione gare	308.620
Foresteria	270.000	Formazione	24.020
Direzione Didattica e Servizi Studenti	18.974.960	Costi comuni di Ateneo	1.166.605
Funzionamento	888.239	Piano attuativo CaRiT ro	830.000
Borse diritto studio studenti non UE	640.000	PAT - Nuove iniziative a supporto	115.900
Formazione	15.000	Gestione trasferte	7.628.000
Supporto Dottorati	14.077.329	Gestione seminari e convegni	2.076.000
Centro Linguistico	793.350	Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	58.000.000
Supporto Didattica	114.500	Piano acquisti forniture di beni e servizi di importo superiore a 75.000 euro con procedure di gara a cura di UNITN (n. 42)	18.200.000
Progetti a supporto della comunità studentesca	2.446.543	Acquisti beni e servizi di importo inferiore a 75.000 euro con procedure di gara a cura dei poli amministrativi contabili (n. 4.300)	10.000.000

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della “mission specifica” di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a. Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b. Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope), pertanto si ritiene utile in questa sede fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 5-6 novembre 2020. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca
- b) borse di studio
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili
- d) contratti per godimento per beni di terzi
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali)

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2021, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2021 e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2021.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alle date del 5-6 novembre 2020.

Centro di responsabilità	2021	2022	2023
Direzione Didattica e Servizi Studenti	10.037.246	6.147.348	2.153.205
Direzione Patrimonio Immobiliare	5.096.257	3.821.226	-
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	503.366	534.020	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	1.750	-	-
Direzione Pianificazione Approvvigionamenti e Amministrazione	13.543	1.666	-
Rettorato	11.815	10.791	9.892
Direzione Generale	43.421	24.019	-
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	1.222.802	3.096.272	-
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	71.703	-	-
Dipartimento CIBIO	2.067.877	296.203	62.984
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.325.642	136.340	51.199
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	644.423	131.385	-
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	928.817	232.236	33.062
Dipartimento di Ingegneria Industriale	792.913	205.289	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	397.965	102.685	-
Dipartimento di Fisica	581.318	169.208	31.231
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	404.827	103.162	56.086
Dipartimento di Matematica	456.719	102.678	46.672
Dipartimento di Economia e Management	322.559	23.930	503
Facoltà di Giurisprudenza	248.024	17.297	-
Dipartimento di Lettere e Filosofia	405.174	43.051	9.327
C3A - Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	138.233	-	-
Scuola Studi Internazionali	39.099	8.319	-
Scuola in Scienze Sociali	1.200	-	-
Totale Impegnato e Prenotato al 05-06/11/2020	25.756.693	15.207.125	2.454.161

Impegnato e Prenotato al 05-06/11/2020	2021	2022	2023
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.338.594	1.408.118	260.906
Costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo	3.282	0	0
Costi per sostegno agli studenti	10.678.782	6.143.218	2.153.205
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.247.766	3.728.216	35.524
Altri costi	333.129	39.836	0
Costi per godimento beni di terzi	930.565	683.162	4.526
Edilizia PAT	4.200.000	3.200.000	0
Acquisto materiale consumo per laboratori	24.575	4.575	0
Totale Impegnato e Prenotato	25.756.693	15.207.125	2.454.161

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti" sono ricomprese le borse di studio.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2021-2023

valori in Keuro

IMPIEGHI	2021				2022				2023			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	242	42	-	200	50	-	-	50	50	-	-	50
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	30	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.660	4.042	2.618	-	4.610	3.634	976	-	3.360	3.360	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.518	244	-	1.274	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.450	4.328	2.618	1.504	4.660	3.634	976	50	3.410	3.360	-	50
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	2.093	162	-	1.931	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.868	1.117	-	751	377	-	-	377	433	-	-	433
3) Attrezzature scientifiche	6.160	5.147	-	1.013	380	-	-	380	13	-	-	13
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	239	6	-	233	55	-	-	55	54	-	-	54
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.114	5.114	-	-	2.390	2.390	-	-	3.946	3.946	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.776	1.008	-	2.768	917	-	-	917	493	-	-	493
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.250	12.554	-	6.696	4.119	2.390	-	1.729	4.939	3.946	-	993
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	27.700	16.882	2.618	8.200	8.779	6.024	976	1.779	8.349	7.306	-	1.043

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento- ** non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2021-2023, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” della sezione “Immobilizzazioni immateriali” si prevedono, per gli esercizi 2022 e 2023, si seguenti interventi:

- ex Manifatture Tabacchi a Rovereto:
 - Edificio 14: prosecuzione dei lavori di completamento dei piani 1, 2, 3 e sistemazione delle facciate;
 - Edificio 10: prosecuzione dei lavori di bonifica bellica dell’edificio e realizzazione della nuova piastra tecnologica interrata per il Cimec;
 - Edificio 11: prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dell’edificio per il trasferimento del Cerin e di altre attività afferenti al Centro Interdipartimentale Mente e Cervello.
- Povo Zero- Scienze: prosecuzione e conclusione interventi di adeguamento della normativa antincendio;
- Palazzo Sardegna: prosecuzione interventi di riqualificazione e ristrutturazione presso la sede del Rettorato (in particolare riferiti dall’edificio attiguo ex Poste); prosecuzione lavori di restauro degli affreschi.
- BUC: prosecuzione interventi finalizzati al miglioramento dell’illuminazione degli spazi ed al completamento degli arredi.
- Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: realizzazione di laboratori didattici a partire dall’esercizio 2022.
- Rientrano in tale voce interventi minori previsti a favore della Facoltà di Sociologia e di Palazzo Istruzione a Rovereto.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” della sezione “Immobilizzazioni materiali” rilevano in particolare interventi relativi a:

- Nuovo polo scientifico: lavori di realizzazione di una struttura prefabbricata da adibire ad aule didattiche ed uffici presso Povo 1;
- Cittadella dello Studente: prosecuzione e completamento degli interventi di realizzazione di nuove aule attraverso modifiche interne degli spazi;
- Compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: lavori di adeguamento e messa a norma del nuovo impianto antiincendio, interventi di ristrutturazione dell’edificio principale e lavori di sopraelevazione dell’autorimessa;
- Palazzo di Economia: lavori di riqualificazione dell’autorimessa interrata;
- Palazzo Fedrigotti a Rovereto: prosecuzione lavori di manutenzione ordinaria delle facciate, lavori relativi alla realizzazione di due aule al piano terra destinate alla didattica ed intervento per la realizzazione di una grande aula interrata esterna con capienza di trecento posti;
- Edilizia Sportiva: prosecuzione interventi esterni della zona esterna all’immobile;

Nella voce "Impianti e attrezzature" meritano evidenziazione le somme di euro 250.000 per il 2022 e di euro 200.000 per il 2023 previste dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per la sostituzione degli impianti audiovideo dislocati nei vari compendi immobiliari di Ateneo ed altri interventi previsti dalla Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche sempre finalizzati all'ammodernamento degli impianti audio-video-multimedia ad oggi in utilizzo (euro 121.000 per il 2022 ed euro 227.000 per il 2023).

Fra le immobilizzazioni materiali previste per gli esercizi 2022 e 2023, rilevano, nella voce "Attrezzature scientifiche", acquisti previsti dal Centro Mente e Cervello a valere su risorse derivanti dalla gestione delle Facility (euro 347.421) e alcuni acquisti minori previsti dalle Direzioni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" rientrano principalmente le previsioni di acquisto di postazioni di lavoro (euro 530.260 per il 2022, euro 226.800 per il 2023), di hardware (euro 140.000 per il 2022, euro 160.000 per il 2023) e di apparati telecom (euro 150.000 per il 2022) della Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche.

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche. In particolare, per l'anno 2022:

- euro 5.000.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (finanziamento in conto capitale);
- euro 406.068 da parte della Provincia autonoma di Trento a valere su importi attualmente stanziati a sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale;
- euro 617.732 sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziata dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l'edilizia universitaria ad oggi non ancora utilizzate dall'Ateneo.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" viene esposta la somma pari ad euro 976.182 che si imputa al 2021, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2021 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 1.779.021.

Per l'anno 2023, si evidenziano qui di seguito le previsioni relative alle fonti di finanziamento, utilizzate per la predisposizione del Budget Pluriennale:

- euro 6.306.080 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (finanziamento in conto capitale);
- euro 1.000.000 da parte della Provincia autonoma di Trento a valere su importi attualmente stanziati a sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" non viene esposto alcun finanziamento tramite mutuo esterno.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento. Per l'anno 2023 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 1.044.487.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2021

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneio non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
ENTRATE		283.345.139
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I	Trasferimenti correnti	135.597.014
E II	Trasferimenti correnti	135.597.014
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.177.700
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	8.599.167
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	121.578.533
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	216.177
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	216.177
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.093.403
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	-
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	1.093.403
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.893.051
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	1.893.051
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.216.683
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	2.128.109
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	88.574
E I	Entrate extratributarie	63.083.748
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.968.985
E III	Vendita di beni	4.000
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	27.964.985
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	35.114.763
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	2.570.632
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	32.544.131

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
E I	Entrate in conto capitale	82.464.377
E II	Contributi agli investimenti	81.842.652
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	46.107.937
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	27.484.508
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	18.623.429
E IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	581.014
E IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	213.809
E IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	367.205
E III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.618.795
E IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.618.795
E III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	29.533.634
E IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-
E IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	2.488.832
E IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	27.044.802
E III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubb	-
E IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centra	-
E IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E II	Altri trasferimenti in conto capitale	621.725
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	323.725
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	298.000
E II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E III	Alienazione di beni materiali	-
E III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E III	Alienazione di beni immateriali	-
E I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.200.000
E II	Alienazione di attività finanziarie	-
E III	Alienazione di partecipazioni	-
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.200.000
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	2.200.000
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto	-
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E III	Prelievi da depositi bancari	-
E I	Accensione Prestiti	-
E II	Accensione prestiti a breve termine	-
E III	Finanziamenti a breve termine	-
E II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E II	Entrate per partite di giro	-
E III	Altre ritenute	-
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E III	Altre entrate per partite di giro	-
E II	Entrate per conto terzi	-
E III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E III	Depositi di/preso terzi	-
E III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E III	Altre entrate per conto terzi	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE		283.345.139	160.427.307	6.132.759	67.883.416	640.000	1.012.725	47.248.932
U I	Spese correnti	249.668.989	142.191.691	6.132.759	60.661.339	640.000	1.012.725	39.030.475
U II	Redditi da lavoro dipendente	136.332.752	76.634.157	1.022.892	34.233.358	-	673.680	23.768.665
U III	Retribuzioni lorde	136.052.440	76.561.276	1.022.892	34.210.933	-	673.680	23.583.659
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	280.312	72.881	-	22.425	-	-	185.006
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.644.938	2.871.213	67.367	1.782.443	3.614	31.648	1.888.653
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.644.938	2.871.213	67.367	1.782.443	3.614	31.648	1.888.653
U II	Acquisto di beni e servizi	80.722.529	46.347.478	4.920.002	18.011.931	-	278.776	11.164.342
U III	Acquisto di beni	9.558.163	7.078.059	1.140.482	981.392	-	3.500	354.730
U III	Acquisto di servizi	71.164.366	39.269.419	3.779.520	17.030.539	-	275.276	10.809.612
U II	Trasferimenti correnti	24.743.095	15.957.571	122.498	6.520.802	636.386	26.986	1.478.852
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	256.000	-	-	256.000	-	-	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	-	-	-	-	-	-	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	256.000	-	-	256.000	-	-	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	23.246.603	15.703.339	122.498	6.135.542	636.386	26.986	621.852
U IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	22.500.918	15.697.619	122.498	5.414.098	636.386	26.986	603.331
U IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	745.685	5.720	-	721.444	-	-	18.521
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	935.592	249.232	-	69.360	-	-	617.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	935.592	249.232	-	69.360	-	-	617.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	270.000	-	-	30.000	-	-	240.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	270.000	-	-	30.000	-	-	240.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	34.900	5.000	-	29.900	-	-	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	34.900	5.000	-	29.900	-	-	-
U IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	-	-	-	-	-	-	-
U II	Interessi passivi	83.100	-	-	-	-	-	83.100
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.000	-	-	-	-	-	83.000
U III	Altri interessi passivi	100	-	-	-	-	-	100
U II	Altre spese e per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
U III	Dritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese e per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	624.675	381.272	-	112.805	-	1.635	128.963
U III	Rimborsi per spese e di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	601.075	381.272	-	89.205	-	1.635	128.963
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	23.600	-	-	23.600	-	-	-
U II	Altre spese e correnti	517.900	-	-	-	-	-	517.900
U III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
U III	Premi di assicurazione	510.000	-	-	-	-	-	510.000
U III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese e correnti n.a.c.	7.900	-	-	-	-	-	7.900

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEVO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND P OL	SERV GEN AMM
U I	Spese in conto capitale	33.676.150	18.235.616	-	7.222.077	-	-	8.218.457
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	33.676.150	18.235.616	-	7.222.077	-	-	8.218.457
U III	Beni materiali	24.292.759	12.997.130	-	5.033.573	-	-	6.262.056
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-
U III	Beni immateriali	9.383.391	5.238.486	-	2.188.504	-	-	1.956.401
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-
U III	Depositi di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Versamenti di imposte e tributi riscossi e per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-

Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n.55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Si precisa che il presente rendiconto è stato inoltre integrato e rivisto nel rispetto delle nuove indicazioni riportate nella "Nota tecnica n. 7 – Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020 e pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>

Così come previsto all'interno del D. M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2021, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2020 al 2021. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;

per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:

- euro 9.155.781 dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia, euro 2.617.732 tramite ricorso al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti, euro 4.014.086 derivanti dal finanziamento del MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 1.670.000 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto IRBIO, euro 1.642.294 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale 2012-2014 destinata dal CdA alla copertura di investimenti, euro 400.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRO;

- per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
- per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati: euro 11.773.513 relativi ad opere di edilizia universitaria, euro 1.642.294 dalla Provincia autonoma di Trento quale quota premiale 2012-2014 destinata dal CdA alla copertura di investimenti, euro 4.014.086 per acquisti nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 1.670.000 per il progetto IRBIO, euro 400.000 per il finanziamento di investimenti da parte della Fondazione Ca.Ri.TRo. assegnati presso il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello, e ulteriori investimenti coperti da risorse di Ateneo per complessivi euro 8.200.000;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 5.945.763) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- alla voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" vengono valorizzati l'importo relativo al ricorso alle riserve di patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico e budget investimenti 2021 oltre che le poste direttamente attribuite alla voce stessa.

Così come indicato a consuntivo, il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fideiussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI. Ad oggi è stato effettuato un unico "tiraggio" di 25 milioni nel 2014.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2021 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca scientifica e tecnologia di base", "Ricerca applicata" e "Sistema universitario e formazione post universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2020 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";

- nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”;
- i costi dell’edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese pianificate sulle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- si precisa che, per la redazione della riclassificazione in Missioni e Programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base” e “Sistema universitario e formazione post universitaria” in base alle percentuali ivi indicate. In particolare le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al Programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base”, mentre quelle del personale docente e ricercatore sono ripartite al 50% fra i due programmi;
- relativamente a quanto esposto nelle colonne della riclassificazione per Missioni e Programmi, rispetto alla medesima rappresentazione per l’esercizio 2020 si riscontra un aumento nei costi complessivi totali, che passano da euro 274.120.105 a euro 283.345.139. Tale incremento è determinato in parte dall’effettivo incremento dei costi operativi di Ateneo, come desumibile anche dal confronto fra i Conti Economici delle due annualità ed in parte da una diversa rappresentazione dei dati che, in conformità a quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo e a quanto indicato nella MIUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, sono suddivisi fra i diversi programmi partendo dalle poste complessive del bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Università di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale
Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Dicembre 2020

**Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021
e Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2021-2023**

Università degli Studi di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2020

A cura di:

Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione
Università degli Studi di Trento

